

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cinzia Gambino



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 160 del **05/08/2022**

OGGETTO: Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale Anno 2022-2023.

Approvazione del progetto e prenotazione della spesa.

L'anno duemilaventidue il giorno cinque del mese di agosto alle ore 13,25 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore	Dimissionario	
D'Agostino Luca	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Gambino.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91 Castelvetrano, li 05/08/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Cinzia Gambino	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetrano, li _____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____
---	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione IL SEGRETARIO COMUNALE _____

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta deliberativa, come di seguito riportata

Premesso che:

- alla Direzione VI – “Servizi a Rete e Ambientali” è attribuita la competenza della gestione amministrativa e tecnica degli impianti a rete, ivi compresa la manutenzione delle reti idriche, sia interne che esterne al perimetro del centro edificato, curando l’attività di controllo, funzionalità e manutenzione delle stesse;
- il personale preposto provvede inoltre alla redazione di progetti per la manutenzione ordinaria delle reti idriche comunali, dei relativi computi metrici e contabilità dei lavori;
- al fine di procedere alla regolare manutenzione della rete idrica comunale, risulta necessaria la redazione di un progetto esecutivo relativo alla manutenzione ordinaria, per la progettazione, affidamento ed esecuzione di un nuovo appalto, con un unico operatore;
- al tal fine, da parte del personale della Direzione VI è stato redatto il progetto relativo alla suddetta manutenzione, per procedere all’affidamento di un nuovo appalto;
- la manutenzione ordinaria delle reti idriche comunali, deve essere assicurata ininterrottamente stante che la mancata pianificazione di interventi tecnici dedicati potrebbe comportare grave pregiudizio per l’incolumità pubblica;
- per l’appalto dei lavori analoghi, in corso di esecuzione, risultano quasi esaurite le risorse economiche, si rende necessario ed urgente procedere all’affidamento dei lavori, al fine di garantire senza soluzioni di continuità sempre un pronto intervento.
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori di manutenzione a ditte esterne all’Ente è stato redatto un progetto, finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara, per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare la corretta manutenzione;

Vista la Determina Dirigenziale n. 233 del 26.07.2022 del Responsabile della VI D.O. con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per “*Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022-2023*”, con la quale sono stati nominati: il R.U.P. Geom. Melchiorre Pisciotta, Progettista e Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aggiato, Supporto al R.U.P. Geom. Tommaso Concadoro e Collaboratore alle attività amministrative Sig.ra Rosanna Filardo;

Visto il progetto per l’esecuzione di “*Accordo quadro per i lavori per la manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022/2023*” redatto in data 29.07.2022 dal Geom. Giuseppe Aggiato (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Geom. Melchiorre Pisciotta in data 29.07.2022 (All. “B”), verificato dal Responsabile della VI Direzione Dott. Vincenzo Caime in data 29.07.2022 (All. “C”), che prevede una spesa complessiva di €. 70.000,00 come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO	
ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE RETE IDRICA	
Importo Lavori	€ 54 000,00
di cui	
a base d'asta	€ 52 380,00
oneri sicurezza	€ 1 620,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA sui lavori (22%)	€ 11 880,00
Incentivi per funzioni tecniche (2% importo lavori)	€ 1 080,00
Diritti Enti terzi (ASP - AVCP)	€ 390,00
Imprevisti IVA compresa	€ 1 650,00
Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 1 000,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 16 000,00 € 16 000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 70 000,00

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d’Appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo.

Atteso che l’importo complessivo del progetto, pari ad € 70.000,00 trova copertura finanziaria al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.1 (manutenzione acquedotto) esercizio finanziario 2022;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l’opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all’approvazione del progetto di “*Accordo quadro per i lavori per la manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022/2023*” da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevato che la spesa prevista comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell’ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, secondo quanto previsto all’art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall’art. 3 del D.L. n. 174/2012;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) **APPROVARE** il progetto di “*Accordo quadro per i lavori per la manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022/2023*” composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
 - Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
 - Tav. 3 - Analisi Prezzi;
 - Tav. 4 – Capitolato Speciale di Appalto;
 - Schema di contratto;
 - Schema di contratto applicativo.
 che prevede una spesa complessiva di € 70.000,00 (di cui € 54.000,00 per la realizzazione dei lavori compresi € 1.620,00 per oneri per la sicurezza ed € 16.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.
- 2) **PRENOTARE**, ai sensi dell’art. 163, 183 e 250 del D.lgs n. 267/2000, la spesa di € 70.000,00 al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.1 (manutenzione ordinaria acquedotto) esercizio finanziario 2022;
- 3) **DARE ATTO** che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia del servizio ed al livello di progettazione richiesto.
- 4) **DEMANDARE** al Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali” il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell’operatore economico.
- 5) **DARE ATTO** che la presente delibera comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente.
- 6) **ATTESTARE** la regolarità tecnica e correttezza dell’azione amministrativa.
- 7) **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE VI
Servizi a rete e Ambientali

**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023. Approvazione del progetto e prenotazione della spesa

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
Il 05/08/2022

con deliberazione n. 160

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

Li 01/08/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Favorevole

Data 01/08/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
Favorevole e ne attesta la copertura finanziaria

Data 01/08/2022 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € 70.000,00

AL CAP. 8150/1 IPR N. 494

Data, 01/08/2022

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

Il Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali”

Ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90, dell’art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l’adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l’insussistenza di ipotesi di conflitto d’interessi;

Premesso che:

- alla Direzione VI – “Servizi a Rete e Ambientali” è attribuita la competenza della gestione amministrativa e tecnica degli impianti a rete, ivi compresa la manutenzione delle reti idriche, sia interne che esterne al perimetro del centro edificato, curando l’attività di controllo, funzionalità e manutenzione delle stesse;
- il personale preposto provvede inoltre alla redazione di progetti per la manutenzione ordinaria delle reti idriche comunali, dei relativi computi metrici e contabilità dei lavori;
- al fine di procedere alla regolare manutenzione della rete idrica comunale, risulta necessaria la redazione di un progetto esecutivo relativo alla manutenzione ordinaria, per la progettazione, affidamento ed esecuzione di un nuovo appalto, con un unico operatore;
- al tal fine, da parte del personale della Direzione VI è stato redatto il progetto relativo alla suddetta manutenzione, per procedere all’affidamento di un nuovo appalto;
- la manutenzione ordinaria delle reti idriche comunali, deve essere assicurata ininterrottamente stante che la mancata pianificazione di interventi tecnici dedicati potrebbe comportare grave pregiudizio per l’incolumità pubblica;
- per l’appalto dei lavori analoghi, in corso di esecuzione, risultano quasi esaurite le risorse economiche, si rende necessario ed urgente procedere all’affidamento dei lavori, al fine di garantire senza soluzioni di continuità sempre un pronto intervento.
- al fine di procedere all’affidamento dei lavori di manutenzione a ditte esterne all’Ente è stato redatto un progetto, finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara, per la determinazione delle prescrizioni e adempimenti cui l’appaltatore dovrà ottemperare per assicurare la corretta manutenzione;

Vista la Determina Dirigenziale n. 233 del 26.07.2022 del Responsabile della VI D.O. con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per “Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022-2023”, con la quale sono stati nominati: il R.U.P. Geom. Melchiorre Pisciotta, Progettista e Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Aggiato, Supporto al R.U.P. Geom. Tommaso Concadoro e Collaboratore alle attività amministrative Sig.ra Rosanna Filardo;

Visto il progetto per l’esecuzione di “Accordo quadro per i lavori per la manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022/2023” redatto in data 29.07.2022 dal Geom. Giuseppe Aggiato (All. “A”), validato in linea tecnica dal R.U.P. Geom. Melchiorre Pisciotta in data 29.07.2022 (All. “B”), verificato dal Responsabile della VI Direzione Dott. Vincenzo Caime in data 29.07.2022 (All. “C”), che prevede una spesa complessiva di €. 70.000,00 come di seguito specificato:

Visti gli elaborati che fanno parte integrante del predetto progetto, di seguito elencati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d’Appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo.

Atteso che l’importo complessivo del progetto, pari ad € 70.000,00 trova copertura finanziaria al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.1 (manutenzione acquedotto) esercizio finanziario 2022;

Richiamata la Determinazione del Sindaco n. 32 del 31/08/2021 di nomina dei Responsabili di Direzione fino al 31/12/2022

Riconosciuta l’opportunità della presente delibera;

Ritenuto che debba procedersi all’approvazione del progetto di “Accordo quadro per i lavori per la manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022/2023” da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

Rilevato che la spesa prevista comporta riflessi diretti sulla situazione economica dell’ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, secondo quanto previsto all’art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall’art. 3 del D.L. n. 174/2012;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui si intende ripetuto e trascritto:

1) APPROVARE il progetto di “Accordo quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale Anno 2022-2023” composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 – Capitolato Speciale di Appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo.

che prevede una spesa complessiva di € 70.000,00 (di cui € 54.000,00 per la realizzazione dei lavori compresi € 1.620,00 per oneri per la sicurezza ed € 16.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione), il tutto secondo le specifiche riportate nel quadro economico del progetto sopra riportato.

2) PRENOTARE, ai sensi dell’art. 163, 183 e 250 del D.lgs n. 267/2000, la spesa di € 70.000,00 al codice 9.4.1.103 – cap. 8150.1 (manutenzione ordinaria acquedotto) esercizio finanziario 2022;

3) DARE ATTO che per il progetto comprende gli elaborati previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia del servizio ed al livello di progettazione richiesto.

4) DEMANDARE al Responsabile della VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali” il complesso degli atti successivi per addivenire alla ricerca dell’operatore economico.

5) DARE ATTO che la presente delibera comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente.

6) ATTESTARE la regolarità tecnica e correttezza dell’azione amministrativa.

7) DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE

Dott. Vincenzo Caime

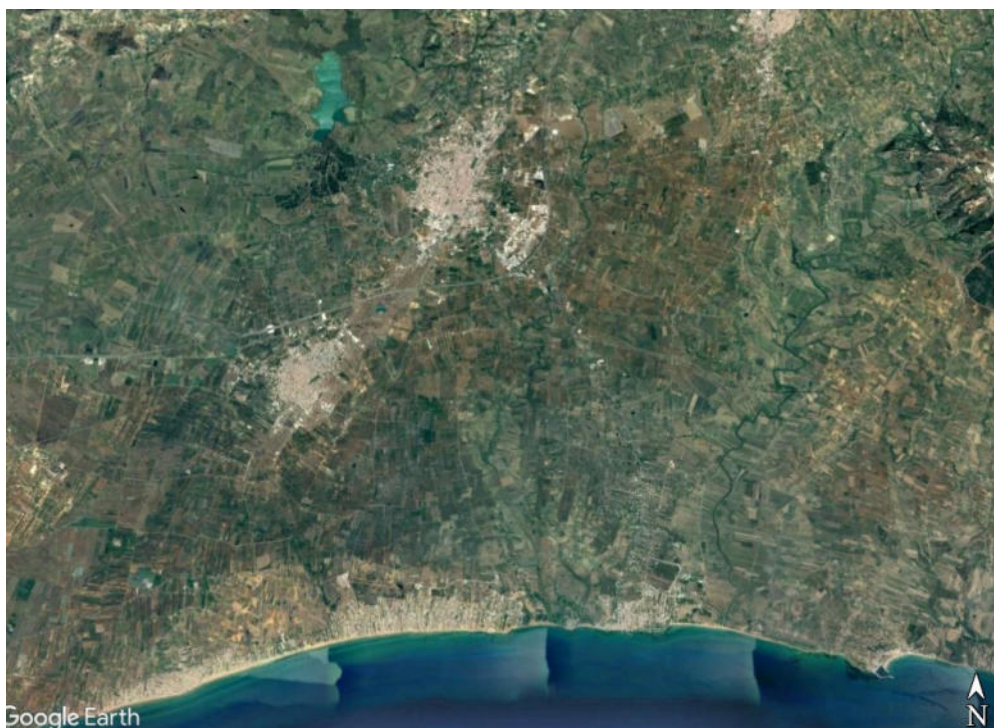
F.to Vincenzo Caime

QUADRO ECONOMICO		
ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE RETE IDRICA		
Importo Lavori		€ 54 000,00
di cui		
a base d'asta	€ 52 380,00	
oneri sicurezza	€ 1 620,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA sui lavori (22%)	€ 11 880,00	
Incentivi per funzioni tecniche (2% importo lavori)	€ 1 080,00	
Diritti Enti terzi (ASP - AVCP)	€ 390,00	
Imprevisti IVA compresa	€ 1 650,00	
Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 1 000,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 16 000,00	€ 16 000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 70 000,00



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023

Tav. 1 – Relazione Tecnica e Quadro Economico

Castelvetro, 29/07/2022

Il Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato

Visto
Castelvetro, 29/07/2022

Il R.U.P.
f.to Geom. Melchiorre Pisciotta

RELAZIONE TECNICA

Tutto il territorio comunale è servito da rete idrica di distribuzione in grado di approvvigionare, secondo le potenzialità e capienze che gli apparati riescono a garantire, tutta la cittadinanza.

L'approvvigionamento idrico avviene per la quasi totalità tramite impianti di proprietà comunale ed in parte da fornitura da Siciliacque, mentre per la frazione di Triscina di Selinunte l'approvvigionamento idrico avviene dagli impianti acquedottistici del Comune di Trapani (pozzo TR 11) ubicati in Contrada Bresciana nel territorio di Castelvetrano e Marinella di Selinunte esclusivamente da Siciliacque.

Il sistema idrico esistente nel territorio di Castelvetrano risulta costituito come segue:

Centro abitato della città - il centro abitato è approvvigionato tramite pozzi comunali ed in parte dalla fornitura erogata direttamente da Siciliacque.

Gli impianti sono costituiti da:

- impianti di captazione acqua potabile, tutti ubicati in contrada Airone-Staglio, che forniscono ininterrottamente con circa 75 litri/sec. l'intero fabbisogno idrico. Detti impianti sono:

Area ex Ingrasciotta:

- pozzo n. 1;
- pozzo n. 2.;
- pozzo n. 3;

Area ex Clemente:

- pozzo n. 1;

Area ex Ciancimino:

- pozzo n. 1;

Area ex Agate:

- pozzo n. 1;

Area ex Ottoveggio:

- pozzo n. 1;

Area ex La Cascia:

- pozzo n. 1;
- bottino di riunione, denominato Clemente, della capienza di 200 mc sito in Contrada Staglio, dotato di un impianto di rilancio per l'avvicinamento dell'acqua ai serbatoi di

distribuzione di via Mascagni per mezzo di n. 3 pompe di cui una del tipo sommersa e n. 2 ad asse orizzontali con funzionano in alternanza;

- n. 2 serbatoi di accumulo e distribuzione della capacità di 1.100 mc ciascuno siti in via Mascagni;
- serbatoio pensile della capacità di 200 mc sito in via Mascagni, allo stato attuale non utilizzato in quanto è sostituito da una elettropompa della potenza di 15 kW con inverter, che serve tutta la zona nord della città.

Zona artigianale/industriale

La zona artigianale/industriale è dotata di un sistema idrico autonomo costituito da:

- un pozzo artesiano della portata di circa 4 litri/sec. che approvvigiona tutta la zona;
- n. 2 vasche seminterrate della capacità di 4.000 mc ciascuno, ubicati in via Termini, con n. 3 elettropompe della potenza di 5 kW ciascuno;
- un serbatoio pensile di distribuzione, della capacità di 200 mc, sito in Contrada Strasatto.

Marinella di Selinunte

La frazione di Marinella di Selinunte è totalmente servita da rete idrica comunale alimentata da acqua fornita direttamente da Siciliacque. Il sistema in virtù di una convenzione tra il Comune di Castelvetro e l'Ente Acquedotti Siciliani viene gestita direttamente dall'E.A.S., pertanto la gestione degli impianti della frazione non rientra tra le attività previste con il presente progetto.

Gli impianti di proprietà comunale sono costituiti da:

- condotta idrica di adduzione che attinge direttamente in una condotta idrica di Siciliacque, in un nodo appositamente realizzato dal Comune, ubicato lungo la SS. 115;
- serbatoio di accumulo della capacità di 6.000 mc, sito in Contrada Dimina, dotato di impianti di sollevamento.

Gli impianti in dotazione di proprietà E.A.S. sono costituiti da un serbatoio di distribuzione della capacità di circa 500 mc, sito nella piazza Stesicoro, che approvvigiona le zone alte della frazione.

Triscina di Selinunte

La frazione di Triscina di Selinunte è per la quasi totalità servita da rete idrica comunale alimentata da acqua fornita in parte dagli apparati del Comune di Trapani (pozzo TR 11) ubicati in Contrada Bresciana nel territorio di Castelvetro ed in parte con fornitura di Siciliacque. Gli impianti in dotazione di proprietà comunale, sono costituiti da:

- condotta idrica che attinge direttamente dal pozzo TR 11 del Comune di Trapani che garantisce una diversa portata durante l'anno (5 litri/sec settembre-maggio, 10 litri/sec maggio-giugno e 15 litri/sec. luglio-agosto);
- serbatoio di accumulo della capacità di 3.600 mc, sito in contrada Bresciana in prossimità del pozzo TR 11, dotato di impianti di mandata costituiti da n. 2 elettropompe con inverter da 18,5 kW ciascuno funzionanti in modo alternato;
- condotta idrica di adduzione che attinge direttamente in una condotta idrica di Siciliacque in un nodo appositamente realizzato dal Comune di Castelvetro sito lungo la via Bresciana di Sopra.

La VI Direzione Organizzativa dell'ente è istituzionalmente responsabile degli impianti idrici comunali che gestisce direttamente (centro abitato della città - Triscina di Selinunte e Marinella di Selinunte) e pertanto, al fine di rispettare le prescrizioni di legge in materia di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano, fornita dai pubblici acquedotti, per mantenerli in efficienza e per garantire una corretta distribuzione idrica, effettua direttamente la manutenzione ordinaria, straordinaria e tutti i controlli di routine prescritti dalla normativa vigente.

La VI D.O., a tal fine, stante la mancanza di personale operativo nonché di idonee attrezzature, si avvale di imprese specializzate nel settore con l'affidamento dei lavori tramite appalti pubblici.

Considerato che l'appalto relativo ai lavori di manutenzione è stato completato, per dare una continuità ai lavori e garantire sempre un pronto intervento su tutta la rete idrica è necessario predisporre un nuovo appalto per affidare i relativi lavori di manutenzione ad una nuova impresa specializzata.

Conseguentemente sulla base dell'esperienza maturata da questo Ufficio è stato redatto il presente progetto che, sommariamente, prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- interventi manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria su tutta la rete di distribuzione;
- sostituzione dei contatori danneggiati o illeggibili che si riscontrano durante il servizio di lettura dei consumi idrici;
- riparazioni delle perdite idriche su tutta la rete di proprietà comunale;
- costruzione di nuove utenze idriche.

Data la natura manutentiva l'appalto prevede anche l'esecuzione di interventi urgenti finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità dei

cittadini. Conseguentemente l'impresa è obbligata ad intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte ed anche in presenza di avverse condizioni atmosferiche, ivi compresi i giorni festivi, per eliminare situazioni di pericolo per la cittadinanza e per tutti gli interventi ritenuti urgenti dalla D.L..

A tal fine l'impresa è onerata ad attivarsi immediatamente e comunque entro e non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione, effettuando tutti gli interventi ritenuti necessari ed utili per eliminare le predette situazioni di pericolo.

Il mancato tempestivo intervento da parte dell'Impresa comporterà il pagamento di una penale di € 500,00 e l'assolvimento di tutti gli obblighi, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali consequenziali, derivanti dalla mancata esecuzione dell'intervento. La ripetuta mancata esecuzione dei predetti interventi urgenti per due volte comporterà l'insindacabile risoluzione del contratto.

L'affidamento per l'esecuzione di tutte le opere, che si intende dare con la progettazione di cui alla presente relazione avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

I prezzi unitari utilizzati nell'attuale progetto sono stati desunti dal prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022 vigente, salvo i casi in cui occorre riferirsi a prezzi determinati con specifiche analisi.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in **180** (centoottanta) giorni naturali e consecutivi, così come stabilito dall'art. 19 del C.S.A., decorrenti dalla data di consegna degli stessi. Lo stesso, considerato il tipo e la natura dei lavori manutentivi, è subordinato all'importo dei lavori a base d'asta, vale a dire che se si verificassero interventi di manutenzione maggiori di quelli previsti in progetto e quindi la spesa autorizzata verrebbe interamente utilizzata, i lavori dell'appalto verranno chiusi e dichiarati ultimati anche prima della scadenza del tempo ultimo. Ovvero se gli interventi di cui al presente progetto non possono eseguirsi entro il termine assegnato, l'impresa è obbligata a continuare la manutenzione fino alla concorrenza dell'intero importo contrattuale. In tal caso l'Amministrazione Comunale su richiesta motivata della DD.LL. concederà la proroga al termine di esecuzione dei lavori purché tale concessione non dipenda da negligenza imputabile all'impresa.

ESECUZIONE DI URGENTI LAVORI

Rilevato che sono pervenute a questo servizio, da parte dei cittadini, dal Comando di Polizia Municipale e dall'URP, diverse segnalazioni relative a danneggiamenti della rete

idrica ed accertati da parte del personale di questo servizio, il Responsabile della VI D.O., ha disposto la redazione di un progetto per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione sulla rete idrica comunale.

L'attuale progetto prevede l'esecuzione di "Lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale – Anno 2022/2023" dell'acquedotto comunale, che consentono di intervenire in vari siti in quanto la mancata esecuzione delle opere potrebbero provocare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, oltre che disagi alla cittadinanza per la mancato approvvigionamento idrico.

La spesa complessiva prevista con l'attuale progetto è pari ad €. **70.000,00** di cui €. **54.000,00** per l'esecuzione dei lavori ed € **16.000,00** quali somme in Amministrazione, ripartita secondo le previsioni del quadro economico allegato.

Fanno parte integrante del presente progetto i seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema scrittura privata.

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun contratto applicativo.

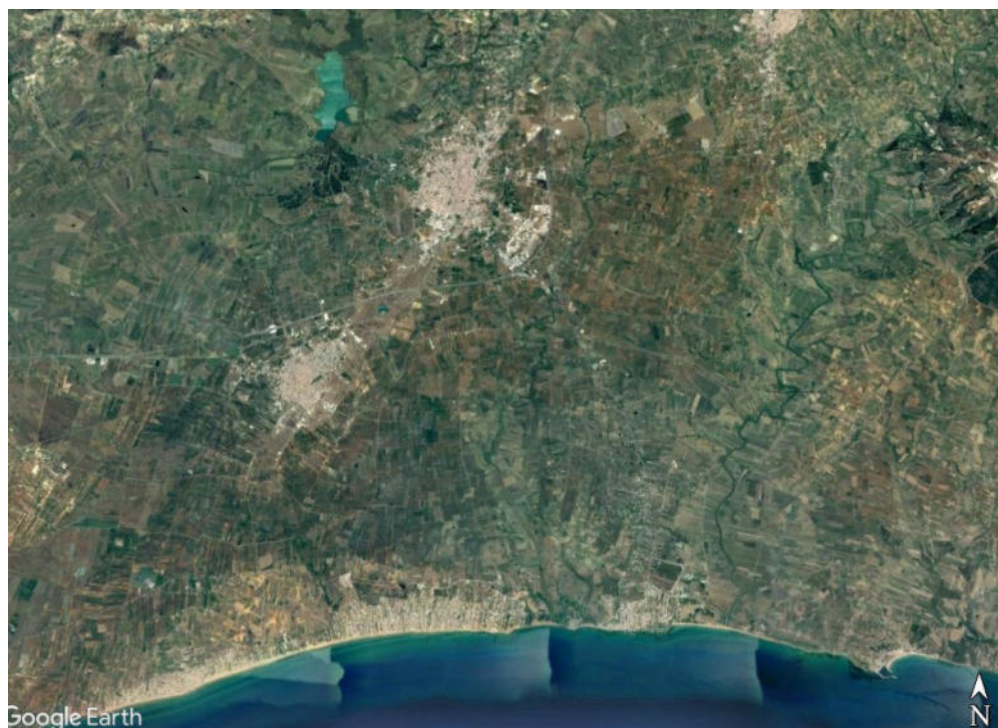
Le rate di acconto relative ai soli lavori eseguiti e di cui sia stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione saranno contabilizzate, al netto del ribasso d'asta, comprensive della eventuale quota relativa ai costi per la sicurezza.

Il Tecnico Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Accordo Quadro per i lavori di manutenzione
ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023

Tav. 2 – Elenco Prezzi Unitari Aggiornati

Castelvetro, 29/07/2022

Il Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato

Visto
Castelvetro, 29/07/2022

Il R.U.P.
f.to Geom. Melchiorre Pisciotta

L'elenco prezzi adottato dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori e/o prestazioni previsti nel progetto di "Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023" è il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2022 della Regione Sicilia aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n.50 del 17/05/2022 ed adottato con Decreto assessoriale n. 17/Gab del 29.06.2022, che farà parte integrante del presente.

In subordine, ove non fossero presenti alcune lavorazioni si farà riferimento all'elaborato "analisi prezzi" a cui si rimanda in apposito specifico elaborato di progetto.

Per quanto riguarda il costo di manodopera, materiali, trasporti e noli si farà riferimento al PREZZARIO UNICO REGIONALE LL.PP. SICILIA ANNO 2022 aggiornato ai sensi del c. 2 art. 26 D.L. n.50 del 17/05/2022 ed adottato con D.A. n. 17 GAb del 29/06/2022 - Prezzi elementari manodopera, noli e materiali. Per alcuni particolari materiali e/o componenti, non rilevabili dalle predette tabelle, si farà riferimento ai listini dei principali produttori e/o fornitori, valutando gli effettivi prezzi applicati nel mercato corrente, calcolando la media dei prezzi rilevati.

Tutti i prezzi si riferiscono a materiali di ottima qualità, a materiali e manufatti certificati e con caratteristiche conformi alle norme UNI – UNI EN – ISO – CER ove dovuto, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a manodopera idonea alle prestazioni e a opere compiute eseguite a regola d'arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti (in particolare di quelle in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro, dell'ambiente), secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto che si intendono richiamate per ogni prezzo nel seguente elenco. I prezzi comprendono:

- 1) le spese generali e utili dell'impresa, soggetti per intero al ribasso d'asta contrattuale;
- 2) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e contenute nei regolamenti, norme e decreti in esso citati. Essi comprendono inoltre tutti gli oneri per dare ogni singola opera realizzata a perfetta regola d'arte completa e funzionante, per assicurarne l'uso, l'efficienza e la durata, le spese relative alla manutenzione delle opere sino al collaudo e sono soggetti per intero al ribasso d'asta contrattuale;
- 3) gli oneri per le verifiche previste dalla vigente normativa, compresa la prevista documentazione d'attestazione di conformità;
- 4) gli oneri relativi alla posa e costruzione dei manufatti sotto descritti:
 - a) sopralluoghi prima dell'esecuzione dei lavori per accertarne la possibilità e le modalità di esecuzione degli stessi;
 - b) rilievo di tutti i servizi esistenti ed interferenti con i condotti con qualsiasi mezzo (anche con rilevazione elettronica);
 - c) fermo cantiere dovuto alle interferenze suddette e/o agli interventi degli Enti Gestori dei servizi;
 - d)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 001	Riparazione utenza idrica eseguita su tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1"), compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la sostituzione di eventuale tratto di tubazione fino ad 4 metro, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso m.5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. L'intervento è riferito a tratti della lunghezza di 4,00 metri. euro (duecentocinquantauno/99)	cadauno	251,99
Nr. 2 002	Compenso addizionale per la costruzione e/o riparazione di utenze idriche per ogni metro lineare di condotta successiva ai primi mt. 4.00, eseguita con tubazione in polietilene del PN16 da mm. 20/32 (1/2" - 1"), compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano o con l'ausilio di martello pneumatico, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.- euro (quarantadue/91)	ml	42,91
Nr. 3 003	Realizzazione di scavo, a sezione obbligata, in ambito urbano, con mezzo meccanico in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, per individuazione perdita idrica su condotta esistente di qualsiasi diametro fino ad una profondità di ml. 1,50 dal piano stradale e per una lunghezza di ml. 4,00. E' compreso nel prezzo l'onere per il rinterro con il materiale di risulta, e/o con materiale idoneo ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. E' compensato a parte l'eventuale riparazione della condotta. euro (duecentocinquanta/00)	a corpo	250,00
Nr. 4 004	Riparazione utenza idrica eseguita su tubazione in polietilene da mm. 63, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la sostituzione di eventuale tratto di tubazione fino ad 1 metro, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso m.5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentoventiquattro/98)	cadauno	324,98
Nr. 5 005	Scavo a sezione obbligata, eseguito sulle sedi stradali esistenti in ambito urbano anche con uso di radar di superficie per individuazione di sottoservizi, con mezzo meccanico, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo, dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, compreso e compensato nel prezzo l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere, condutture o cavi, escluse le armature di qualsiasi tipo, anche a cassa chiusa occorrenti per le pareti, compresi il paleggio e l'accatastamento delle materie lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli oneri per la formazione di recinzioni particolari da computarsi a parte, la riparazione di eventuali sottoservizi danneggiati senza incuria da parte dell'Impresa e certificati dalla D.L. nonché gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m³, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW euro (undici/80)	m³	11,80
Nr. 6 006	Compenso addizionale agli scavi a sezione obbligata di cui ai precedenti artt. 1.1.7 e 1.1.8, per il sollevamento delle materie accatastate lungo il bordo del cavo ed il carico sul mezzo di trasporto, con mezzi meccanici, e compreso il trasporto nell'ambito del cantiere. - per ogni m³ di scavo euro (sei/19)	m³	6,19
Nr. 7 007	Squadra tipo di operai, muniti delle necessarie ed idonee attrezzature minute, per l'esecuzione di lavori in economia che secondo la tipologia non sono quantificabili a misura. Sono comprese altresì le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (sessantaquattro/96)	€/h	64,96
Nr. 8 008	Nolo di escavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 55 kW, per interventi dovuti a scavi su sede stradale, l'esecuzione di saggi, verifiche, accertamenti e controlli dei vari sottoservizi. È compreso nel prezzo l'assistenza allo scavo da parte di un operaio comune ed ogni altro onere e magistero per dare gli interventi secondo le indicazioni della D.L. nonché le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro (centotrentasei/30)	ora	136,30
Nr. 9 009	Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt. 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con materiali idonei provenienti dagli scavi, accatastati al bordo del cavo, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali - per ogni m³ di materiale costipato euro (quattro/83)	m³	4,83
Nr. 10 01.01.01.001	Scavo di sbancamento per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito extraurbano, eseguito con mezzo meccanico, anche in presenza d'acqua con tirante non superiore a 20 cm, inclusi la rimozione di sovrastrutture stradali e di muri a secco comunque calcolati come volume di scavo, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, eseguito secondo le sagome prescritte anche a gradoni, compresi gli interventi anche a mano per la regolarizzazione del fondo, delle superfici dei tagli e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	la profilatura delle pareti, nonché il paleggiamento, il carico su mezzo di trasporto, il trasporto a rilevato o a rinterro nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m, il ritorno a vuoto, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'impresa), il confezionamento dei cubetti, questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. in terreni costituiti da argille, limi, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m ³ , sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW euro (cinque/18)	m ³	5,18
Nr. 11 01.01.09.001	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio di martelletto, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate, con tirante non superiore a 20 cm, esclusa la roccia da martellone e da mina, fino ad una profondità di 2 m dal piano di inizio dello scavo, compresi eventuali trovanti o relitti di muratura di volume non superiore a 0,50 m ³ cadauno, escluse le puntellature e le sbadacchiature occorrenti, compreso l'innalzamento delle materie a bordo scavo, incluso lo scarriolamento; compreso altresì l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'esterno di edifici euro (centotrentadue/14)	m ³	132,14
Nr. 12 01.02.02	Sovrapprezzo agli scavi a sezione obbligata, per ogni metro cubo di scavo eseguito a profondità maggiore di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, e per ogni metro e/o frazione di metro di maggiore profondità. - per ogni m ³ 10% del relativo prezzo (Percentuale del 10%) euro (undici/80)	m3	11,80
Nr. 13 01.02.05.001	Trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni m ³ di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.1. - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.1.8 - 1.3.4 - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 - 1.4.3 eseguiti in ambito extraurbano euro (zero/65)	m ³ x km	0,65
Nr. 14 01.02.05.002	idem c.s. ...alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano euro (zero/78)	m ³ x km	0,78
Nr. 15 01.03.06	Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, qualunque sia la tenacità e la specie, compresi i massetti di malta, i gretonati, i manufatti in muratura esimili, il tutto di qualsiasi spessore, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietrine di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere, tipo, forma e dimensione, inclusa la dismissione di dissuasori metallici o in pietra o in cls, compreso la verifica finalizzata all'utilizzo in cantiere per vespai, sottofondi, massetti, riempimenti, della frazione omogenea classificata come inerte, compreso vaglio e sminuzzamento del materiale, movimentazione nell'area di cantiere e deposito temporaneo in area idonea o nell'area di utilizzo, comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della demolizione e dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso altresì il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisorie di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, compreso l'onere per il ripristino degli intonaci dei prospetti, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. euro (trentasei/15)	m ³	36,15
Nr. 16 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m ² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi euro (cinque/89)	m ²	5,89
Nr. 17 01.04.01.002	idem c.s. ...in ambito extraurbano - per ogni m ² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi euro (quattro/62)	m ²	4,62
Nr. 18 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato euro (tre/79)	m	3,79
Nr. 19 01.04.05	Dismissione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, compreso il sottostrato, eseguito anche con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici (bobcat, martello demolitore), comprese tutte le cautele occorrenti per non danneggiare nel		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>periodo transitorio le reti di servizi e sottoservizi esistenti sia a vista o interrati quali reti elettriche, reti idriche, fognature, impianti di terra e relativi pozzetti e chiusini di qualsiasi genere e forma (in PVC, in ghisa, in ferro, ecc.), colonne di scarico, pluviali, al fine di non interrompere i relativi servizi agli abitanti del quartiere, compreso l'esecuzione degli allacci provvisori di qualsiasi sottoservizio che si dovessero rendere necessari in conseguenza dell'esecuzione della dismissione, compreso la successiva dismissione dei servizi e sottoservizi da non utilizzare (pozzetti, chiusini, griglie, tubazioni, cavi e quanto altro), in considerazione della esecuzione dei nuovi servizi, compreso il tiro in alto, il carico sul mezzo di trasporto del materiale di risulta ed il trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, esclusi gli oneri di conferimento a discarica del materiale di risulta, inclusi gli oneri per la formazione delle recinzioni particolari per delimitare le aree di lavoro, le opere provvisorie di sicurezza e la realizzazione dei percorsi pedonali e dei passaggi necessari per consentire l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti, incluso montaggio e smontaggio a fine lavoro per tutta la durata dei lavori, la riparazione di eventuali sottoservizi e degli allacci idrici e fognari esistenti danneggiati a seguito delle demolizioni, incluso ogni altro onere e magistero per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, tutto incluso e nulla escluso. euro (uno/27)</p>	m ² x cm ²	1,27
Nr. 20 010	<p>Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione lavori stradali con C 20/25 euro (centoottantauno/09)</p>	m ³	181,09
Nr. 21 011	<p>Nolo Pala gommata in condizioni di piena efficienza, compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a kw. 122 per interventi stradali E' compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare gli interventi secondo le indicazioni della D.L., nonché le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro (centosettantauno/79)</p>	h	171,79
Nr. 22 012	<p>Collegamento fognario, per costruzione o ripristino di utenza, eseguito con tubo in pvc rigido del diametro di mm. 160. E' compreso nel prezzo il disfacimento e rifacimento della pavimentazione stradale di qualsiasi tipo e natura, l'eventuale rimozione e successiva ricollocazione delle orlature di marciapiedi e delle sottofasce, l'eventuale demolizione e ricostruzione dei marciapiedi ed effettuarsi previa realizzazione del sottofondo di qualunque genere e spessore, lo scavo occorrente sia in terra che in roccia di qualsiasi natura, il trasporto alla discarica del materiale di risulta, il rinterro con tout-venant di cava, il ripristino della sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso a caldo, per uno spessore di cm. 5, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Per ogni riallaccio si considera una lunghezza media di mt.1,00. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (ottantaquattro/36)</p>	m	84,36
Nr. 23 013	<p>Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al setaccio 0,075 mm compreso tra il 4% ed il 10%, granulometria ben assortita, esente da materiale argilloso con l'onere dell'eventuale inumidimento per il raggiungimento dell'umidità ottima e del costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, nonché ogni altro onere occorrente per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito urbano euro (quarantadue/74)</p>	m ³	42,74
Nr. 24 014	<p>06.03.07 del Prezziario Regionale) Compenso addizionale al prezzo di cui agli artt. 6.1.1, 6.1.2, 6.3.5 e 6.3.6 per ogni km in più dalla cava oltre i primi 5. tale maggiore distanza dovrà essere certificata dalla D.L. che dovrà inoltre dichiarare l'inesistenza di cave idonee a distanza inferiore. - per ogni m³ e per ogni km euro (zero/53)</p>	m ³ x km	0,53
Nr. 25 015	<p>Compenso per l'assolvimento dell'onere derivante dall'attivazione di un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 ore, comprensivo di tutti gli oneri di cui all'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. euro (venti/00)</p>	€/giorno	20,00
Nr. 26 016	<p>Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori. euro (dieci/52)</p>	m ²	10,52
Nr. 27 017	<p>Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 euro (cinquantasette/11)</p>	cad	57,11

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 28 018	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano sulle sedi stradali esistenti, in terre di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia dura, fino ad una profondità di 2 m dal piano dello scavo. E' compreso e compensato nel prezzo l'onere per la demolizione e rimozione di eventuali residui di muratura da effettuarsi anche con l'ausilio del martello pneumatico, le eventuali puntellature delle pareti dello scavo, l'innalzamento delle materie a bordo scavo, il carico sul mezzo di trasporto, escluso il trasporto da compensarsi a parte, ed ogni altro onere e magistero necessari per dare lo scavo completamente libero da materiali. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L. euro (centododici/26)	mc	112,26
Nr. 29 019	Ripristino di scalinata Via Marco Polo, consistente nel rifacimento dei gradini in calcestruzzo. E' compreso nel prezzo, l'esecuzione della soletta in calcestruzzo dello spessore minimo di cm. 10, il rifacimento dei gradini alla stessa quota di quelli esistenti, il rivestimento dell'alzata e della pedata con pietrame calcareo uguale a quello esistente, con malta cementizia o idoneo collante, la sigillatura dei giunti con malta cementizia con aggiunta di colorante al fine di ottenere lo stesso colore uguale ai giunti e fughe esistenti, compreso altresì, la pulitura della zona oggetto dell'intervento, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della. euro (milletrecentosettantanove/70)	a corpo	1'379,70
Nr. 30 03.01.01.009	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in elevazione lavori stradali con C 20/25 euro (centoottantaquattro/78)	m³	184,78
Nr. 31 03.01.02.005	Conglomerato cementizio per strutture in cemento armato in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambiente umido senza gelo classe d'esposizione XC1, XC2 (UNI 11104); classe di consistenza S3 - consistenza semi fluida: abbassamento (slump) da 100 a 150 mm, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. Per opere in fondazione per lavori stradali: per opere in fondazione per lavori stradali C25/30 euro (centoottantauno/34)	m³	181,34
Nr. 32 03.01.02.013	idem c.s. ...opere in elevazione per lavori stradali: per opere in elevazione per lavori stradali C25/30 euro (centoottantacinque/03)	m³	185,03
Nr. 33 03.01.05	Conglomerato cementizio vibrato per copertine, soglie cantonali, cunette, rivestimenti canali e fossi di guardia, per spessori non superiori a 20 cm, classe di consistenza S3 - consistenza semi fluida: abbassamento (slump) da 100 a 150 mm ed inerti i cui elementi abbiano la massima dimensione di 31,5 mm, escluse le casseforme e le barre di armatura da compensarsi a parte, compresa la rifinitura delle facce-vista, la sagomatura degli spigoli, i giunti e simili, compresi la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, ed ogni altro onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte: - per lavori stradali con C 16/20. euro (centoottantauno/34)	m³	181,34
Nr. 34 03.02.04	Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia. euro (tre/45)	Kg	3,45
Nr. 35 06.01.01.001	Fondazione stradale eseguita con tout-venant di cava, costituiti da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, inclusi tutti i magisteri occorrenti per portarlo all'umidità ottima, nonché il costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, compreso altresì ogni altro onere per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave fino a 5 km. per strade in ambito extraurbano euro (ventisette/94)	m³	27,94
Nr. 36 06.01.01.002	idem c.s. ...in ambito urbano euro (trentasette/74)	m³	37,74
Nr. 37 06.01.02.001	Fondazione stradale eseguita con misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al setaccio 0,075 mm compreso tra il 4% ed il 10%, granulometria ben assortita, esente da materiale argilloso con l'onere dell'eventuale inumidimento per il raggiungimento dell'umidità ottima e del costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, nonché ogni altro onere occorrente per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave di prestito fino a 5 km. per strade in ambito extraurbano euro (trentatre/28)	m³	33,28
Nr. 38 06.01.04.001	Conglomerato bituminoso per strato di base, di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 3 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 3 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di base previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 3,5 - 4,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: Stabilità non inferiore a 1000 kg, Rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 4 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a lenta rottura (con dosaggio di bitume non inferiore a 0,55 kg/m ²), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito extraurbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (due/45)	m ² /cm	2,45
Nr. 39 06.01.04.002	Conglomerato bituminoso per strato di base, di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 3 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 3 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di base previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 3,5 - 4,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: Stabilità non inferiore a 1000 kg, Rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 4 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a lenta rottura (con dosaggio di bitume non inferiore a 0,55 kg/m ²), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (due/50)	m ² /cm	2,50
Nr. 40 06.01.05.001	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di collegamento (binder), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionata a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 5 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 5 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di collegamento previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 4 - 5,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (con dosaggio di bitume residuo pari a 0,35-0,40 kg/m ²), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito extraurbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (due/73)	m ² /cm	2,73
Nr. 41 06.01.05.002	idem c.s. ...in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (due/79)	m ² /cm	2,79
Nr. 42 06.01.06.001	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 6 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 6 traffico tipo L (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m ²), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito extraurbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (tre/46)	m ² /cm	3,46

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 43 06.01.06.002	idem c.s. ...in ambito urbano - per ogni m ² e per ogni cm di spessore euro (tre/67)	m ² /cm	3,67
Nr. 44 06.02.02.002	Pavimentazione di marciapiedi con pietrine di cemento, con la superficie vista rigata, di spessore non inferiore a 2,5 cm e di dimensioni 40x40 cm su idoneo massetto in conglomerato cementizio da compensarsi a parte, poste in opera su letto di malta cementizia dosata a 300 kg di cemento per m ³ di sabbia, compresi la boiaccatura dei giunti, la pulitura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. dimensione 25x25 cm euro (trentanove/95)	m ²	39,95
Nr. 45 06.02.03	Pavimentazione di marciapiedi in battuto cementizio dello spessore complessivo di 10 cm, di cui 8,5 cm di conglomerato cementizio di classe C 8/10 e 1,5 cm di malta cementizia dosata a 400 kg di cemento, compresi ogni onere per la regolarizzazione del piano di posa, la lisciatura con cemento in polvere, la rigatura, la bocciardatura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (trentatre/00)	m ²	33,00
Nr. 46 13.03.02.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità` tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, realizzate in conformità` alla norma UNI EN 12201-2, e avranno: - Le Strisce Identificative di colore Blu oppure di colore totalmente di colore Blu per trasporto ACQUA POTABILE e saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico - sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 - Ministero della salute ss.mm.ii. Inoltre dovranno essere in possesso delle certificazioni di conformità` alle norme UNI EN 12201-2 ed UNI EN 1622, rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065. - Le Strisce Identificative di colore Marrone oppure di colore totalmente Marrone per trasporto di ACQUE REFLUE e riporteranno la marcatura prevista dalle norme 12201 ed ISO 4427 rilasciate da organismi accreditati secondo UNI CEI EN ISO/ IEC 17065,Dovrà essere presente sulla tubazione la marcatura prevista dalle citate norme oltre la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio; Le tubazioni verranno prodotte in stabilimento con sistema di gestione con certificazione ISO 9001 (preferenziale anche ISO 14001 e ISO 45001. Sono altresì` compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm euro (cinque/15)	m	5,15
Nr. 47 13.03.02.002	idem c.s. ...D esterno 25 mm euro (cinque/95)	m	5,95
Nr. 48 13.03.02.003	idem c.s. ...D esterno 32 mm euro (sette/11)	m	7,11
Nr. 49 13.03.02.004	idem c.s. ...D esterno 40 mm euro (otto/93)	m	8,93
Nr. 50 13.03.02.005	idem c.s. ...D esterno 50 mm euro (undici/64)	m	11,64
Nr. 51 13.03.02.006	idem c.s. ...D esterno 63 mm euro (quindici/94)	m	15,94
Nr. 52 13.03.02.007	idem c.s. ...D esterno 75 mm euro (diciannove/70)	m	19,70
Nr. 53 13.03.02.008	idem c.s. ...D esterno 90 mm euro (ventisei/34)	m	26,34
Nr. 54 13.03.02.009	idem c.s. ...D esterno 110 mm euro (trentasei/57)	m	36,57
Nr. 55 13.03.02.010	idem c.s. ...D esterno 125 mm euro (quarantasei/41)	m	46,41
Nr. 56 13.03.02.011	idem c.s. ...D esterno 140 mm euro (cinquantaquattro/94)	m	54,94
Nr. 57 13.03.02.012	idem c.s. ...D esterno 160 mm euro (settanta/08)	m	70,08
Nr. 58 13.03.02.013	idem c.s. ...D esterno 180 mm euro (ottantadue/94)	m	82,94
Nr. 59 13.03.02.014	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (centouno/21)	m	101,21
Nr. 60 13.07.03.003	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni per fognatura in PVC-U costruite secondo le norme UNI-EN 1401 con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastomerica conforme alle norme UNI-EN 681/1. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme ed in particolare il codice d'installazione U o UD, la serie corrispondente alla rigidità SN 8 kN/m ² , il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI- CEI-EN 45011, compresi: i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte escluso la formazione del letto di posa e del rinfiacco con materiale idoneo da compensarsi a parte. D esterno		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	160 mm; interno 150,6 mm euro (quindici/88)	m	15,88
Nr. 61 13.07.03.004	idem c.s. ...D esterno 200 mm; interno 188,2 mm euro (ventuno/89)	m	21,89
Nr. 62 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfiacco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. euro (ventisette/35)	m ³	27,35
Nr. 63 26.01.26	Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzaria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori. euro (quattordici/14)	m ²	14,14
Nr. 64 26.01.29	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. euro (diciannove/36)	m ²	19,36
Nr. 65 AN.004	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa del diametro di mm. 125/150, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di ml. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, il collare di presa in ghisa, il rubinetto di presa e la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentodiciassette/92)	cadauna	317,92
Nr. 66 AN.005	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in polietilene del diametro di mm. 40/63, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di mt. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio del martello pneumatico, il collare o sella di presa in polietilene elettrosaldabile, il rubinetto di presa in ottone, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentodici/93)	cadauna	312,93
Nr. 67 AN.006	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa del diametro di mm. 180/200, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di ml. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, il collare di presa in ghisa, il rubinetto di presa e la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentoventidue/55)	cadauna	322,55
Nr. 68 AN.008	Sostituzione di contatore idrico in utenze esistenti laddove quello preesistente non è più funzionante. Il nuovo contatore idrico, da 1/2" per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità, dovrà essere accettato prima dell'istallazione dal Direttore del Servizio. Sono comprese nel prezzo i seguenti oneri: fornitura del contatore nuovo, fornitura di tutta la raccorderia necessaria per la sostituzione del nuovo misuratore, la piombatura, la registrazione nell'apposita scheda, lo smaltimento del vecchio misuratore in centri autorizzati allo smaltimento e quanto altro necessario per la riattivazione del sistema di misurazione a regola d'arte. euro (settantacinque/04)	cadauno	75,04
Nr. 69 AN.009	Sostituzione di contatore idrico in utenze esistenti laddove quello preesistente non è più funzionante. Il nuovo contatore idrico, da 3/4" per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità, dovrà essere accettato prima dell'istallazione dal Direttore del Servizio. Sono comprese nel prezzo i seguenti oneri: fornitura del contatore nuovo, fornitura di tutta la raccorderia necessaria per la sostituzione del nuovo misuratore, la piombatura, la registrazione nell'apposita scheda, lo smaltimento del vecchio misuratore in centri autorizzati allo smaltimento e quanto altro necessario per la riattivazione del sistema di misurazione a regola d'arte.- euro (ottantacinque/04)	cadauno	85,04
Nr. 70 AN.01	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 60, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di ml. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, il collare di presa in ghisa, il rubinetto di presa, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (quattrocento/33)	cadauno	400,33

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 71 AN.010	Sostituzione di contatore idrico in utenze esistenti laddove quello preesistente non è più funzionante. Il nuovo contatore idrico, da 1" per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità, dovrà essere accettato prima dell'installazione dal Direttore del Servizio. Sono comprese nel prezzo i seguenti oneri: fornitura del contatore nuovo, fornitura di tutta la raccorderia necessaria per la sostituzione del nuovo misuratore, la piombatura, la registrazione nell'apposita scheda, lo smaltimento del vecchio misuratore in centri autorizzati allo smaltimento e quanto altro necessario per la riattivazione del sistema di misurazione a regola d'arte.- euro (novantasei/29)	cadauno	96,29
Nr. 72 AN.013	Fornitura e collocazione di contatore idrico da ½" per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità, accettato prima dell'installazione dal Direttore del Servizio, da installare nelle nuove utenze. Sono comprese nel prezzo i seguenti oneri: fornitura di contatore nuovo, la piombatura, la registrazione nell'apposita scheda, lo smaltimento del vecchio misuratore in centri autorizzati allo smaltimento e quanto altro necessario per l'attivazione del sistema di misurazione a regola d'arte.- euro (quarantacinque/38)	cadauno	45,38
Nr. 73 AN.014	Fornitura e collocazione di contatore idrico da 1" per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità, accettato prima dell'installazione dal Direttore del Servizio, da installare nelle nuove utenze. Sono comprese nel prezzo i seguenti oneri: fornitura di contatore nuovo, la piombatura, la registrazione nell'apposita scheda, lo smaltimento del vecchio misuratore in centri autorizzati allo smaltimento e quanto altro necessario per l'attivazione del sistema di misurazione a regola d'arte.- euro (sessantasei/63)	cadauno	66,63
Nr. 74 AN.015	Compenso per lo smontaggio ed asportazione del contatore da utenze private dalle dimensioni 1/2" - 1". E' compreso nel prezzo il trasporto al magazzino comunale, il tappo forato per la chiusura della condotta per l'utenza cessata, la realizzazione di idonea sigillatura dell'utenza ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. euro (diciassette/91)	a corpo	17,91
Nr. 75 AN.017	Riparazione utenza idrica eseguita su tubazione in polietilene da mm. 40/50, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la sostituzione di eventuale tratto di tubazione fino ad 1 metro, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso m.5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (duecentosessantanove/98)	cadauno	269,98
Nr. 76 AN.019	Fornitura e collocazione di pozzetto del tipo prefabbricato in cemento vibrato, senza fondo, dimensioni esterne minime 60x60x60 cm, compreso lo scavo occorrente e il successivo ricolmamento, le sillature ed altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. euro (sessanta/57)	cad.	60,57
Nr. 77 AN.02	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 80, eseguito con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di ml. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, il collare di presa in ghisa, il rubinetto di presa, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (quattrocentootto/79)	cadauno	408,79
Nr. 78 AN.020	Fornitura di serbatoio in polietilene lineare, resistente agli agenti atmosferici e ai raggi UV, insensibile all'invecchiamento, di forma cilindrica (porcellino), completo di coperchio, da collocare all'interno dei locali adibiti alla clorazione - capienza di 1.000 litri. euro (duecentosessantadue/04)	cad.	262,04
Nr. 79 AN.021	idem c.s. ...capienza di 500 litri. euro (centoottantasette/04)	cad.	187,04
Nr. 80 AN.022	Fornitura e collocazione di valvola a saracinesca in ghisa sferoidale a cuneo gommatto completa di volantino di manovra e cappellotto, a corpo piatto, DN 63, per pressioni di esercizio PN16 bar, idonea per acqua potabile a norma EN 1074-2, rivestimento in vernice epossidica applicato elettrostaticamente internamente ed esternamente, completa di flange, raccorderie, bulloni ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentouno/92)	cadauna	301,92
Nr. 81 AN.023	Fornitura e collocazione di filtro separatore idrociclone conico da installare presso l'impianto di captazione secondo le indicazioni della D.L.. Il filtro idrociclone, idoneo per separare dall'acqua proveniente dai pozzi un'alta percentuale di sabbia o particelle più pesanti dell'acqua, dovrà essere dotato di attacchi (in entrata ed in uscita) flangiati da 3", corpo desabbiatore dello spessore di 3 mm in acciaio zincato e verniciato con vernici bicomponenti contro gli agenti atmosferici, contenitore per la raccolta delle sostanze filtrate, di valvola di spurgo per lo svuotamento del contenitore, ed avere le seguenti caratteristiche: portata 36 mc/h, dimensioni minime di 1200 mm di altezza, 300 mm di larghezza in sommità, 480 mm di larghezza alla base di appoggio, 45 Kg di peso, pressione 10 bar. Sono compresi nel prezzo la fornitura e collocazione di tutti gli accessori, manometri a glicerina, valvole a sfera, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo e funzionante a perfetta regola d'arte secondo la scheda tecnica in dotazione. euro (cinquecentosettantacinque/10)	cadauna	575,10
Nr. 82 AN.024	Derivazione per l'allacciamento delle utenze idriche private, eseguita con tubazione in polietilene del PN 16 del diametro 40/50/63 mm, compreso lo scavo eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la staffa, la raccorderia in ottone, il rinterro con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale, compreso marciapiedi ed aiuole, in conglomerato bituminoso (spessore reso cm.5), o di pietrine di cemento, previo massetto di calcestruzzo magro dello spessore non inferiore a cm. 15, e dogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 83 AN.025	euro (centoquarantanove/62) Derivazione per l'allacciamento delle utenze idriche private, eseguita con tubazione in polietilene del PN 16 del diametro 80/110 mm, compreso lo scavo eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la staffa, la raccorderia in ottone, il rinterro con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale, compreso marciapiedi ed aiuole, in conglomerato bituminoso (spessore reso cm.5), o di pietrine di cento, previo massetto di calcestruzzo magro dello spessore non inferiore a cm. 15, e dogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.	cadauno	149,62
Nr. 84 AN.026	euro (centosessanta/86) Fornitura e collocazione di rubinetto a sfera di tipo pesante per esterni con portagomma e leva in alluminio, attacco 1/2", per pressioni di esercizio PN16 bar, idoneo per acqua potabile, completa di eventuali raccorderie, bulloni ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.	m	160,86
Nr. 85 AN.027	euro (ventidue/91) Fornitura e collocazione di rubinetto a sfera di tipo pesante per esterni con portagomma e leva in alluminio, attacco 1/2", per pressioni di esercizio PN16 bar, idoneo per acqua potabile, completa di eventuali raccorderie, bulloni ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.	cadauna	22,91
Nr. 86 AN.028	euro (dieci/16) Fornitura e posa in opera di tubazione costituita da tre tubi idonei al passaggio di ipoclorito di sodio per il collegamento dalla pompetta dosatrice alla vasca di accumulo dell'acqua. La tubazione, costituita da ogni tubo del diametro di 5 mm dovrà essere in gomma flessibile, essere posta in opera all'interno di cavidotti esistenti e/o staffata a parete per mezzo di idonei ancoraggi. E' compreso nel prezzo tutto il materiale e l'attrezzatura occorrente per dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte.	m	10,16
Nr. 87 AN.029	euro (trecentocinquanta/52) Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a sei tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 600 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 200 mm, pressione di esercizio 16 bar.	cadauno	350,52
Nr. 88 AN.030	euro (centotrentaquattro/06) Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a tre tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 160 mm, pressione di esercizio 16 bar.	cadauno	134,06
Nr. 89 AN.031	euro (quattrocentodiciannove/62) Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 100, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1") fino alla lunghezza di ml. 4.00, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, il collare di presa in ghisa, il rubinetto di presa, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso cm. 5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.	cadauno	419,62
Nr. 90 AN.032	euro (novanta/51) Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a tre tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 110 mm, pressione di esercizio 16 bar.	cadauno	90,51
Nr. 91 AN.033	euro (sedici/00) Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi da kg. 25. E' compreso nel prezzo l'onere per il trasporto direttamente nei magazzini comunali, lo scarico e sistemazione in sito e tutto quanto necessario per fornire il materiale perfettamente integro e pronto all'uso.	n.	16,00
Nr. 92 AN.24	euro (tredici/54) Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi da kg. 25. E' compreso nel prezzo l'onere per il trasporto direttamente nei magazzini comunali, lo scarico e sistemazione in sito e tutto quanto necessario per fornire il materiale perfettamente integro e pronto all'uso. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L..	cadauno	13,54
Nr. 92 AN.25	euro (cinquantacinque/63) Intervento di rappezzatura di buche stradali con l'utilizzazione di conglomerato bituminoso a freddo. E' compreso nel prezzo l'onere per la preparazione della zona da bitumare, la rimozione del materiale inerte in esubero e il successivo carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche dello stesso. E' altresì compreso nel prezzo il trasporto in sito del conglomerato bituminoso a freddo in sacchi da kg. 25, lo spandimento dello stesso nella zona da bitumare, il costipamento fino a raggiungere un adeguato spessore non inferiore a 5 cm e quant'altro necessario per ridare la sovrastruttura stradale uniforme, priva di insidie e ultimata a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L..	mq	55,63

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 93 AN.26	Intervento di rappezzatura della pavimentazione stradale esistente con conglomerato bituminoso a caldo per tappetino o bynderino di qualsiasi spessore. E' compreso nel prezzo l'onere per la preparazione della zona da bitumare, la rimozione del materiale inerte in esubero e il successivo carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche. E', altresì, compreso nel prezzo l'onere per il carico del conglomerato bituminoso a caldo dai relativi stabilimenti di produzione, il trasporto in sito, lo spandimento nella zona da bitumare, il costipamento dello stesso con l'ausilio della piastra vibrante e/o del rullo compressore e quant'altro necessario per ridare la sovrastruttura stradale uniforme, priva di insidie e ultimata a perfetta regola d'arte. Sono comprese le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. euro (quattrocentoventuno/44)	mc	421,44
Nr. 94 Asfalto a freddo	Asfalto a freddo in sacchi da kg.25.- euro (dieci/00)	cadauno	10,00
Nr. 95 Attrezzatura minuta	Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a mano, quali piccone, pala, martello, mazza, piccozza, scalpello, subbia, cazzuola ed ogni altra attrezzatura minuta che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione delle attività a semplice richiesta dal D.L.. euro (quindici/00)	a corpo	15,00
Nr. 96 Autocarro	Autocarro con cassone compreso carburante e conducente. euro (quarantauno/50)	h	41,50
Nr. 97 Autocarro 12-40 q.li	Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della portata da 15-40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro (cinquantaquattro/10)	h	54,10
Nr. 98 Autocarro 40-60 q.li	Nolo di autocarro ribaltabile, in piena efficienza, della portata 40-75 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro (settantadue/40)	h	72,40
Nr. 99 Autogrù	Nolo di autocarro con gru, q. 75 da 5000 Kg.. E' compreso nel prezzo il costo dell'operatore/conducente, il carburante ed ogni altro onere per dare il mezzo perfettamente funzionante. euro (ottantadue/20)	h	82,20
Nr. 100 Autospurgo	Nolo di autospurgo canal-jet per espurgo di condotte fognanti, pozzetti d'ispezione, vasche di raccolta liquami etc, fornito in cantiere compreso carburante, lubrificante, acqua, operatore e quant'altro occorre per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. euro (centotré/40)	h	103,40
Nr. 101 Basola	Basola in pietrame calcareo, retta o curva, avente sezione 30x12 cm, lunghezza non inferiore a 60 cm, con faccia a vista lavorata a puntillo. euro (trentaotto/00)	m	38,00
Nr. 102 Bigiunto ott 40/50mm	Bigiunto in ottone da 40/50 mm. euro (quindici/00)	N	15,00
Nr. 103 Bigiunto ottone 1/2"	idem c.s. ...ottone da 1/2". euro (sei/00)	N	6,00
Nr. 104 Bigiunto ottone 63mm	idem c.s. ...ottone da 63 mm. euro (trentacinque/00)	N	35,00
Nr. 105 Bulloni per 110 mm	Bulloni in acciaio per giunto di riparazione fascia di 200 mm - diametro nominale da 110 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (undici/00)	cadauno	11,00
Nr. 106 Bulloni per 200 mm	Bulloni in acciaio per giunto di riparazione fascia di 200 mm - diametro nominale da 160 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (venti/00)	cadauno	20,00
Nr. 107 Bulloni per 600 mm	Bulloni in acciaio per giunto di riparazione fascia di 600 mm - diametro nominale da 200 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (trentasette/00)	cadauno	37,00
Nr. 108 Bulloni per flangia	Bulloni e dadi in acciaio per giunto flangiato M20. euro (uno/80)	cadauno	1,80
Nr. 109 Caditoia	Caditoia stradale prefabbricata in conglomerato cementizio delle dimensioni di 80x50x80 cm a doppio comparto con chiusura idraulica. euro (cinquantacinque/00)	cadauno	55,00
Nr. 110 Calcestruzzo	Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 euro (centoquaranta/50)	m3	140,50
Nr. 111 Casseformi stradali	Casseformi per opere stradali euro (quattordici/80)	mq	14,80
Nr. 112 Cemento	Cemento classe 325 R in sacchi euro (ventuno/90)	q	21,90
Nr. 113	Chiusino in cemento delle dimensioni di cm 50x50 spessore 8 cm, pedonale in cemento chiuso o grigliato.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Chiusino 50x50 Nr. 114 Congl. bitum.	euro (quindici/00) Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a caldo in impianti idonei con granulati di appropriata granulometria e qualità con resistenza agli urti ed all'usura per attrito minore di 22 determinata con prova Los Angeles, e bitume puro di penetrazione non superiore a 80/100 con dosaggio corrispondente a quello della percentuale ottima di bitume determinata con la prova Marshall, compresa la fornitura e la necessaria attrezzatura per la stesa dell'emulsione bituminosa al 55% in misura non inferiore ad 1 kg ogni m2 -. Misurato in frasca.	cadauno	15,00
	euro (centosessantaquattro/00)	m3	164,00
Nr. 115 Conglomerato o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano.	m3	105,00
Nr. 116 Contatore 1"	Contatore idrico da 1 " per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità.- euro (cinquanta/00)	cadauno	50,00
Nr. 117 Contatore 1/ 2"	Contatore idrico da ½ " per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità.- euro (trentacinque/00)	cadauno	35,00
Nr. 118 Contatore 3/ 4"	Contatore idrico da ¾ " per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità.- euro (quaranta/00)	cadauno	40,00
Nr. 119 Elettropompa	Nolo a caldo di elettropompa a scoppio ad immersione con prevalenza fino a 10 metri e portata fino a 500 litri/minuto, data in nolo perfettamente funzionante. È compreso il gruppo elettrogeno di adeguata potenza in grado di far funzionare la l'elettropompa, il carburante, il lubrificante nonché il manovratore (operario comune) addetto saltuariamente ed ogni altro onere e magistero per eseguire gli interventi a regola d'arte nonché le necessarie ed opportune opere provvisoriale e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro (sessantacinque/00)	h	65,00
Nr. 120 Escavatore	Escavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 74 kW. euro (ottantauno/00)	h	81,00
Nr. 121 Escavatore	Escavatore idraulico cingolato da 122 kw per l'esecuzione di lavori di scavo, fornito direttamente sul luogo di lavoro compreso operatore e carburante, con chiodo o con benna ed ogni altro onere per dare il mezzo in sito perfettamente funzionante. euro (centododici/80)	h	112,80
Nr. 122 Ferro in tondini	Ferro tondino Classi B450 C e B450 A in barre di qualsiasi diametro compreso il filo di ferro ricotto per le legature, dato franco cantiere o magazzino comunale. euro (zero/75)	kg	0,75
Nr. 123 Filtro separatoro	Filtro separatore idrociclone conico completo di attacchi flangiati da 3" in acciaio zincato e verniciato con vernici bicomponenti contro gli agenti atmosferici. euro (trecentonovantasette/00)	cadauna	397,00
Nr. 124 Flangia in acciaio	Flangia in acciaio filettata DN63. euro (nove/50)	cadauno	9,50
Nr. 125 Flex	Flex di adeguata potenza, completo di dischi, idoneo per eseguire tagli nelle sedi stradali. E' compreso nel prezzo l'onere per l'eventuale utilizzazione del gruppo elettrogeno di adeguata potenza, idoneo a garantire una corrente elettrica di 220, compreso carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro (dieci/50)	h	10,50
Nr. 126 Giunto 110 mm	Giunto di riparazione a tre tiranti - diametro nominale da 110 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (quarantaotto/70)	cadauno	48,70
Nr. 127 Giunto 160 mm	Giunto di riparazione a tre tiranti - diametro nominale da 160 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (settantadue/00)	cadauno	72,00
Nr. 128 Giunto 200 mm	Giunto di riparazione a tre tiranti fascia 600 mm - diametro nominale da 200 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (duecentodiciotto/00)	cadauno	218,00
Nr. 129 Gruppo elettrogeno	Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di martelli demolitori, pompe sommerse, etc.. della potenza erogata di 22 KVA. E' compreso nel prezzo l'onere per il carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro (diciannove/50)	h	19,50
Nr. 130 Ipoclorito di sodio	Ipoclorito di sodio a 16 volumi per il trattamento di disinfezione e sanificazione di acque potabili, aventi caratteristiche chimico-fisiche conformi alle norme vigenti in materia per il "trattamento di acque destinate al consumo umano"conforme alla norma UNI EN 901:2002. euro (zero/65)	kg	0,65
Nr. 131 Martello demolitore	Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. euro (quattordici/50)	h	14,50

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 132 Miniescavatore	Miniescavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 30 kW. euro (cinquantacinque/00)	h	55,00
Nr. 133 Misto granulometrico	Misto granulometrico avente dimensione massima degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% ed il 40%, passante al setaccio 0,075 mm compreso tra il 4% ed il 10%, granulometria ben assortita, esente da materiale argilloso, dato franco cantiere. euro (quindici/00)	m ³	15,00
Nr. 134 NP.01 (AN.44)	Intervento di autospurgo canal-jet per esecuzione di spurgo e/o pulizia di pozzetti e condotte fognarie di qualsiasi genere, prosciugamento di acque nere all'interno di scavi di qualsiasi larghezza e profondità. È compreso nel prezzo l'onere per la rimozione di chiusini, l'uso di pallone otturatore per qualsiasi tipologia di condotta fognaria e di eventuale attrezzatura minuta, l'asportazione del materiale depositato all'interno del pozzetto, la disotturazione, lo spurgo, il lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione, la pulizia stradale nelle zone interessate dall'intervento e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo le modalità e indicazioni della D.L.. Sono altresì a carico dell'impresa l'esecuzione di qualsiasi opera per il ripristino di danneggiamenti causati per incuria, la ricollocazione del chiusino e gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro (centocinquanta/06)	ora	152,06
Nr. 135 NP.02	Compenso addizionale per la realizzazione dello scavo di cui all'art. NP.01 per ogni metro di scavo di profondità successivo ai primi mt. 1.50, compreso e compensato nel prezzo il rinterro dello scavo con materiale idoneo, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.- euro (cinquanta/00)	m	50,00
Nr. 136 NP.02 (13.03.08.00 4)	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni, per scarichi, in Pead o PP strutturato a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, non in pressione, interrati, con classe di rigidità anulare SN 4 kN/m ² , con giunti a bicchiere e guarnizione elastomerica. I tubi dovranno recare le marcature previste dal pr. EN 13476, dovrà essere assicurata la tenuta idraulica del sistema di giunzione collaudata a 0,5 bar in pressione e 0,3 bar in depressione (EN 1277), compresi la fornitura dei materiali per le giunzioni e l'esecuzione delle medesime, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, escluso la formazione del letto di posa e del rinfiacco con materiale idoneo da compensarsi a parte. D esterno di 400 mm - D interno di 344 mm euro (quarantasei/00)	m	46,00
Nr. 137 NP.03	Realizzazione di scavo, a sezione obbligata, in ambito extraurbano, con mezzo meccanico in terreni costituiti da pietre, tufo, rocce lapidee, per individuazione perdita idrica su condotta esistente di qualsiasi diametro fino ad una profondità di ml. 1,50 dal piano stradale e per una lunghezza di ml. 4,00. E' compreso nel prezzo l'onere per il rinterro con il materiale di risulta, e/o con materiale idoneo ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. E' compensato a parte l'eventuale riparazione della condotta. euro (trecentocinquanta/00)	a corpo	350,00
Nr. 138 NP.04	Compenso addizionale per la realizzazione dello scavo di cui all'art. NP.03 per ogni metro di scavo di lunghezza successivo ai primi mt. 4.00, compreso e compensato nel prezzo il rinterro dello scavo con materiale idoneo, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.- euro (cinquantacinque/00)	m	55,00
Nr. 139 NP.04 (AN.46)	Nolo a caldo di elettropompa a scoppio ad immersione con prevalenza fino a 10 metri e portata fino a 500 litri/minuto, data in nolo perfettamente funzionante. È compreso il gruppo elettrogeno di adeguata potenza in grado di far funzionare la l'elettropompa, il carburante, il lubrificante nonché il manovratore (operario comune) addetto saltuariamente ed ogni altro onere e magistero per eseguire gli interventi a regola d'arte nonché le necessarie ed opportune opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro (novanta/84)	ora	90,84
Nr. 140 NP.05	Riparazione utenza idrica eseguita su tubazione in polietilene di diametro superiore a mm. 63, compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la sostituzione di eventuale tratto di tubazione fino ad 1 metro, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso m.5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. euro (trecentosettantacinque/00)	a corpo	375,00
Nr. 141 NP.05 (AN.16 E.P.id)	Riparazione utenza idrica eseguita su tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2" - 1"). E' compreso e compensato nel prezzo lo scavo necessario, eseguito a mano con l'ausilio di martello pneumatico, la sostituzione di eventuale tratto di tubazione fino ad 4 metro, la raccorderia in ottone, il rinterro dello scavo con misto granulometrico o tout venant di cava, il ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (bynderino spessore reso m.5), su massetto di calcestruzzo magro dello spessore di almeno cm. 15, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. L'intervento è riferito a tratti della lunghezza di 4 metri. euro (duecentocinquantauno/99)	cadauno	251,99
Nr. 142 NP.06	Fornitura e collocazione di collare di riparazione (monofascia a 5 tiranti in acciaio inox AI SI 304 SP. 0,60 mm.), della lunghezza massima di cm. 30 e di diametro massimo di mm. 320/340, è compresa nel prezzo la guarnizione NBR conforme al D.M. 174/2004, morsetti in ghisa sferoidale GJS-600, verniciatura atossica epox 250 micron, viti e dadi di serraggio in acciaio zincato e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (trecento/00)	cadauno	300,00
Nr. 143	Fornitura e collocazione di raccorderia varia costituita da valvole, fix attacco ferro, riduzioni, giunti M, cravatta e tutto quanto altro		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
NP.07	occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (trecentocinquanta/00)	a corpo	350,00
Nr. 144 NP.08	Fornitura e collocazione di raccorderia varia costituita da 2 giunti M/F da mm. 20, da 2 fix attacco ferro e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (settanta/00)	a corpo	70,00
Nr. 145 NP.08 (15.04.14.00 9)	Fornitura e collocazione di tubi in PVC pesante conformi alla norma UNI EN 1329-I, in opera per pluviali, per colonne di scarico o aerazione, compresi i pezzi speciali occorrenti, i collari di ferro per ancoraggio con malta cementizia, la saldatura dei giunti, ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro di 160 mm euro (ventiquattro/00)	m	24,00
Nr. 146 NP.09	Ripristino di tratto di marciapiede fino a mq. 4,00 è compreso il rifacimento della pavimentazione, dismissione e ricollocazione di orlatura calcarea, fornitura e collocazione di griglia elettrosaldata di mm. 6/8 e tutto quanto altro occorre per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (duecentoquaranta/00)	a corpo	240,00
Nr. 147 NP.10	Fornitura e collocazione di raccorderia varia costituita da fix attacco ferro, giunti M/F, gomito e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (duecentosessantacinque/00)	a corpo	265,00
Nr. 148 NP.11	Fornitura e collocazione di raccorderia varia costituita da manicotti M/F, riduzioni, giunti e T, e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (centoventi/00)	a corpo	120,00
Nr. 149 NP.12	Fornitura e collocazione di contatore idrico da ½ " per acqua fredda, max 30° C. a quadrante asciutto, destinata al consumo umano di ottima qualità, compresa la raccorderia necessaria per l'installazione e quant'altro occorre per portare l'opera finita a perfetta regola d'arte.- euro (cinquanta/00)	cadauno	50,00
Nr. 150 NP.13	Fornitura e collocazione di fascia (collare di derivazione/presa con tappo da 2", per condotte in acciaio-ghisa) della lunghezza massima di cm. 20 e di diametro massimo di mm. 320, è compresa nel prezzo la guarnizione NBR conforme al D.M. 174/2004, corpo in ghisa sferoidale GJS-400, viti e dadi di serraggio in acciaio zincato, e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (centocinquanta/00)	cadauno	150,00
Nr. 151 NP.14	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano sulle sedi stradali esistenti, in terre di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia dura, fino ad una profondità di mt. 2,00 dal piano dello scavo. E' compreso e compensato nel prezzo l'onere per la demolizione e rimozione di eventuali residuati di muratura da effettuarsi anche con l'ausilio del martello pneumatico, l'innalzamento del materiale a bordo scavo, il caricamento sul mezzo di trasporto, quest'ultimo da compensarsi a parte, ed ogni altro onere e magistero necessari per dare lo scavo libero da materiali. Sono comprese le opportune e necessarie opere provvisorie e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità indicate dalla D.L.. euro (centocinquantasei/93)	m3	156,93
Nr. 152 NP.15	Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a tre tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 180 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (centocinquanta/00)	cadauno	150,00
Nr. 153 NP.16	Fornitura e collocazione di raccorderia varia costituita da 2 giunti M/F da mm. 32, 1 giunto mm. 32 attacco ferro e tutto quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (cinquantacinque/00)	a corpo	55,00
Nr. 154 NP.17	Nolo saldatrice elettrica di adeguata potenza. E' compreso nel prezzo l'onere per l'eventuale utilizzazione del gruppo elettrogeno di adeguata potenza, idoneo a garantire una corrente elettrica di 220, compreso carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro (trentatre/80)	h	33,80
Nr. 155 NP.18	Fornitura e collocazione di fontana, modello Milano, realizzata in un'unica fusione di ghisa, avente dimensioni massime di altezza pari a 1400 mm, lunghezza base pari a mm 600; larghezza testa pari a mm 280. Verniciata di colore nero antracite o altro colore RAL a richiesta (vedi specifiche di verniciatura). Composta da vasca semicircolare decorata da un fregio a motivi geometrici, con sifone e grata di chiusura e da corpo a sezione quadrata decorato in alto e in basso da due fregi a motivi floreali e chiuso da coperchio dotato di pigna ornamentale. E' compreso nel prezzo la fornitura e collocazione di rubinetto da 1/2", a pressione in ottone, l'onere per il collegamento idraulico compresa la raccorderia necessaria per il collegamento, la valvola di chiusura del collegamento idraulico, il fissaggio a terra della base con conglomerato cementizio e quant'altro occorre per portare l'opera finita a perfetta regola d'arte. euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00
Nr. 156 NP.19	Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a tre tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 75 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (sessanta/00)	cadauno	60,00
Nr. 157 NP20	Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. m² x cm euro (uno/99)		1,99
Nr. 158 NP21	Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione ad un tirante, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 40 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (venticinque/00)	cadauno	25,00
Nr. 159 NP22	Fornitura e posa in opera, a scavo aperto, di giunto di riparazione a due tiranti, fascia in acciaio inox A304 larghezza 200 mm, morsetto in ghisa sferoidale GS350 - 22 (UNI ISO 1083) rivestito con vernice epossidica, perno di bloccaggio fascia/morsetto in acciaio inox, guarnizione in elastomero atossico NBR in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004 (sostituisce la Circ. Min. Sanità n. 102 del 02/12/78), bulloni di serraggio in acciaio 6S, a testa esagonale (UNI 5587). Sono escluse le operazioni di disfacimento e scomposizione della pavimentazione stradale. E' compreso nel prezzo la pulizia e la preparazione della superficie del tratto della condotta da intervenire, nonché ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro Nominale da 63 mm, pressione di esercizio 16 bar. euro (quarantacinque/00)	cadauno	45,00
Nr. 160 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro (ventitre/61)	h	23,61
Nr. 161 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro (ventisei/24)	h	26,24
Nr. 162 O.S.	Operaio specializzato (3° livello). euro (ventiotto/27)	h	28,27
Nr. 163 Oneri vari	Oneri vari per ripristini di modeste entità a seguito interventi (cemento, sabbia, pietrisco e acqua). euro (dodici/00)	a corpo	12,00
Nr. 164 Pala gommata	Nolo di pala gommata con retroescavatore, in condizioni di piena efficienza, fornita in cantiere, compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 27 kW. euro (settantadue/40)	h	72,40
Nr. 165 Pala gommata kw122	Pala Gommata minino 122 kw compreso carburante euro (centocinque/60)	h	105,60
Nr. 166 Pala mecc. cingolata	Pala meccanica cingolata da 51,47 kW, fornita in sito compreso operatore, carburante, lubrificante e quant'altro necessario per dare il mezzo perfettamente funzionante. euro (sessantasette/15)	h	67,15
Nr. 167 Pala/Bob-cat	Nolo di pala tipo bob-cat in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere compreso operatore, carburante e lubrificante. euro (sessantaquattro/10)	h	64,10
Nr. 168 Paratia	Paratia in cemento per sifone pozzetti. euro (sei/00)	cadauno	6,00
Nr. 169 Penali	Penale di cui gli artt. previsti nel C.S.A., allegato al contratto di appalto dei lavori in oggetto, pari ad €. 150,00 per ogni giorno di ritardo per l'esecuzione di lavori di cui agli ordini di servizio della D.L. euro (centocinquanta/00)	g	150,00
Nr. 170 Piastra vibrante	Nolo di piastra vibrante da 500 Kg. per esecuzione di interventi di rappazzatura della pavimentazione stradale, fornita in sito ai lavori compreso carburante, lubrificante, operatore e quant'altro necessario per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. euro (trentadue/00)	h	32,00
Nr. 171 Pietrame calcareo	Pietrame calcareo per rivestimento informe dello spessore medio di cm. 5 euro (settanta/00)	mq	70,00
Nr. 172 Pietrine di cemento	Pietrine di cemento, con la superficie vista rigata, di spessore non inferiore a 2,5 cm. euro (dieci/59)	m2	10,59
Nr. 173 Pietrisco	Pietrisco dato franco cantiere. euro (trenta/51)	m3	30,51

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 174 Pompa sommera	Pompa sommersa elettrica per acque nere, della potenza di 10 kw, fornita direttamente in sito, perfettamente funzionante e pronta all'uso.- euro (dodici/50)	h.	12,50
Nr. 175 Pompetta dosatrice	Fornitura e collocazione in sito agli impianti di accumulo dell'acqua emunta dai pozzi, di pompetta dosatrice, completa di tubazione, per l'integrazione di cloro nell'acqua da distribuire.- euro (duecentonovantaquattro/20)	a corpo	294,20
Nr. 176 Pozzetto 100x100x100	Pozzetto prefabbricato in c.a.v. delle dimensioni di cm 100x100x100, pareti esterne dello spessore di cm 10 e fondo da cm. 15, completo di soletta carrabile predisposta per la collocazione del telaio e chiusino in ghisa. euro (duecentodieci/00)	cadauno	210,00
Nr. 177 Pozzetto 40x40x40	Pozzetto prefabbricato in c.a.v. delle dimensioni di cm 40x40x40, completo di chiusino pedonale in cemento chiuso o grigliato. euro (venticinque/00)	cadauno	25,00
Nr. 178 Pozzetto 50x50x50	Pozzetto prefabbricato in c.a.v. delle dimensioni di cm 50x50x50, completo di chiusino pedonale in cemento chiuso o grigliato. euro (trenta/00)	cadauno	30,00
Nr. 179 Pozzetto 60x60 cm	Pozzetto del tipo prefabbricato in cemento vibrato, senza fondo, dimensioni esterne minime 60x60x60 cm. euro (trentadue/20)	cad.	32,20
Nr. 180 Pozzetto 60x60x60	Pozzetto prefabbricato in c.a.v. delle dimensioni di cm 60x60x60, completo di chiusino pedonale in cemento chiuso o grigliato. euro (cinquantasette/00)	cadauno	57,00
Nr. 181 Pozzetto 70x70x70	Pozzetto prefabbricato in c.a.v. delle dimensioni di cm 70x70x70, del tipo rinforzato con pareti dello spessore non inferiore a cm 10, completo di soletta carrabile spessore cm 20 predisposta per la collocazione del telaio e chiusino in ghisa. euro (centoventi/00)	cadauno	120,00
Nr. 182 Pozzetto senza fondo	Pozzetto prefabbricato da cm. 50x50x50 senza fondo completo di chiusino in cls. euro (venti/00)	cadauno	20,00
Nr. 183 Prolunga 100x100x50	Prolunga in c.a.v. dimensioni interne cm 100x10 ed altezza cm 50, del tipo rinforzata con pareti dello spessore non inferiore a cm 10. euro (settantacinque/00)	cadauno	75,00
Nr. 184 Prolunga 50x50x50	Prolunga in c.a.v. dimensioni interne cm 50x50 ed altezza cm 50. euro (undici/00)	cadauno	11,00
Nr. 185 Prolunga 70x70x50	Prolunga in c.a.v. dimensioni interne cm 70x70 ed altezza cm 50, del tipo rinforzata con pareti dello spessore non inferiore a cm 10. euro (quaranta/00)	cadauno	40,00
Nr. 186 Racc. 20/32	Raccorderia TOF bigiunto in ottone per tubo in polietilene mm. 20/32.- euro (otto/50)	cadauno	8,50
Nr. 187 Racc. 40 mm	idem c.s. ...polietilene mm. 40.- euro (quindici/50)	cadauno	15,50
Nr. 188 Racc. 50 mm	idem c.s. ...polietilene mm. 50.- euro (ventiuno/00)	cadauno	21,00
Nr. 189 Racc. 63 mm	idem c.s. ...polietilene mm. 63.- euro (trentacinque/00)	cadauno	35,00
Nr. 190 Raccorderia	Raccorderia in ottone per la costruzione di nuove prese idriche, quale: rubinetto tipo sicilia, doppie viti, etc.- euro (quindici/00)	cadauno	15,00
Nr. 191 Rubineto a sfera	Rubinetto a sfera di tipo pesante per esterni con portagomma e leva in alluminio, attacco 1/2". euro (quattro/50)	cadauna	4,50
Nr. 192 Sabbia	Sabbia vagliata dato franco cantiere. euro (venti/46)	m3	20,46
Nr. 193 Saracinesca	Flangia in acciaio filettata DN63. euro (quindici/30)	cadauno	15,30
Nr. 194 Saracinesca DN63	Saracinesca in ghisa sferoidale a cuneo gommatto completa di volantino, a corpo piatto, DN 63, PN16 bar. euro (centootto/45)	cadauna	108,45
Nr. 195 Serbatoio 1000 litri	Serbatoio in polietilene lineare - capienza di 1.000 litri. euro (centoquarantacinque/00)	cad.	145,00
Nr. 196	idem c.s. ...capienza di 500 litri.		

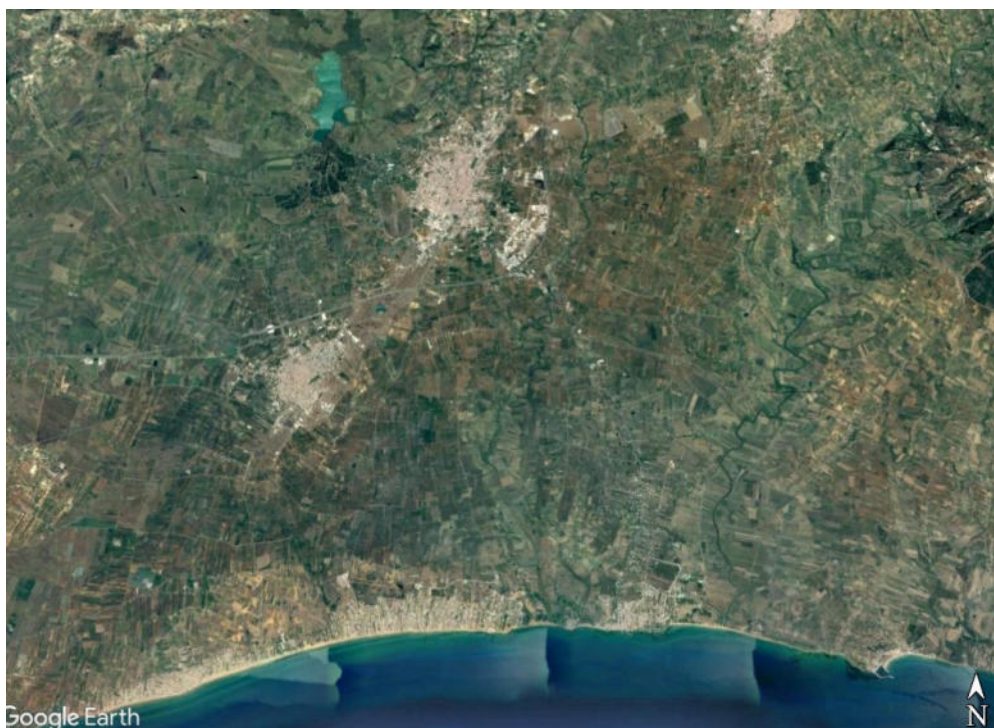
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Serbatoio 500 litri Nr. 197	euro (ottantacinque/00) Soletta prefabbricata carrabile in c.a.v. - cm. 100/120 x 100/120 x 20.	cad.	85,00
Soletta 100/ 120 Nr. 198	euro (settantaotto/00) Soletta prefabbricata carrabile in c.a.v. - cm. 120/150 x 120/150 x 20.	cadauno	78,00
Soletta 120/ 150 Nr. 199	euro (centodieci/00) idem c.s. ...c.a.v. - cm. 185x275x20.	cadauno	110,00
Soletta 185x275x20 Nr. 200	euro (duecentoquindici/00) idem c.s. ...c.a.v. - cm 100/120 x 50/80 x 20.	cadauno	215,00
Soletta100/ 120-50/80 Nr. 201	euro (trentasette/00) Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 100, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauno	37,00
Staffa ghisa 100 Nr. 202	euro (trentasette/50) Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 125/150, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	37,50
Staffa ghisa 125/150 Nr. 203	euro (quarantauno/00) Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 180/200, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	41,00
Staffa ghisa 180/200 Nr. 204	euro (cinquantauno/30) Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 60, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	51,30
Staffa ghisa 60 Nr. 205	euro (ventidue/70) Collare do presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 80, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	22,70
Staffa ghisa 80 Nr. 206	euro (ventinove/20) Collare di presa staffa in polietilene da 80/110 mm, per la derivazione e/o costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	29,20
Staffa PE 80/ 110 mm Nr. 207	euro (trentasette/00) Collare di presa staffa in polietilene da 40/50/63, per la costruzione di nuove utenze idriche.-	cadauna	37,00
Staffa PE40/ 50/63 mm Nr. 208	euro (ventidue/70) Nolo tagliasfalto con disco diamantato con operatore per taglio pavimentazione stradale di qualsiasi natura e spessore per la costruzione di nuove prese e/o l'esecuzione interventi di riparazione con scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.	cadauna	22,70
Tagliasfalto	euro (trentaotto/50)	h	38,50
Nr. 209 Tappo forato	Tappo forato in acciaio da 1/2" a 1". euro (uno/50)	cadauno	1,50
Nr. 210 Tout-venant	Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. euro (dodici/15)	m3	12,15
Nr. 211 Trapano a percussion	Nolo trapano a percussione di adeguata potenza, completo di punte ed accessori di adeguata potenza per eseguire fori su sede stradali. euro (quindici/00)	h	15,00
Nr. 212 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 20 euro (zero/95)	m	0,95
Nr. 213 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 25 euro (uno/43)	m	1,43
Nr. 214 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 32 euro (due/22)	m	2,22
Nr. 215 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 40 euro (tre/48)	m	3,48
Nr. 216 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 50 euro (cinque/30)	m	5,30
Nr. 217 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 63 euro (otto/40)	m	8,40
Nr. 218 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 75 euro (dieci/74)	m	10,74
Nr. 219 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 90 euro (quindici/61)	m	15,61

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
pol.AD Nr. 220 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 110 euro (ventitre/09)	m	23,09
pol.AD Nr. 221 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 125 euro (ventinove/92)	m	29,92
pol.AD Nr. 222 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 140 euro (trentacinque/77)	m	35,77
pol.AD Nr. 223 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 160 euro (quarantasei/91)	m	46,91
pol.AD Nr. 224 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 180 euro (cinquantanove/30)	m	59,30
pol.AD Nr. 225 Tubazione in	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 200 euro (settantatre/15)	m	73,15
pol.AD Nr. 226 Tubazione PVC 100 mm	Tubazione per fognatura in PVC rigido con anello elastomerico, costruiti secondo le norme UNI 1401 SN 2 kN/m2 ed idonei a sopportare un ricoprimento sulla generatrice superiore del tubo fino a 6,00 m e un traffico stradale pesante 18 t per asse, compresi: la fornitura dei materiali per le giunzioni e gli sfridi: del D esterno 100 mm euro (quattro/50)	ml	4,50
Nr. 227 Tubazione PVC 125 mm	idem c.s. ...D esterno 125 mm euro (cinque/00)	ml	5,00
Nr. 228 Tubazione PVC 160 mm	idem c.s. ...D esterno 160 mm euro (cinque/60)	m	5,60
Nr. 229 Tubazione PVC 200 mm	idem c.s. ...D esterno 200 mm euro (sette/70)	m	7,70
Nr. 230 Tubo	Tubo idoneo per il passaggio di ipocloruro di sodio. euro (uno/20)	m	1,20
	Data, _____		
	Il Tecnico		



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023

Tav. 3 – Analisi dei Prezzi

Castelvetro, 29/07/2022

Il Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato

Visto
Castelvetro, 29/07/2022

Il R.U.P.
f.to Geom. Melchiorre Pisciotta

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	<u>ANALISI DEI PREZZI</u>				
Nr. 1 007	Squadra tipo di operai, muniti delle necessarie ed idonee attrezzature minute, per l'esecuzione di lavori in economia che secondo la tipologia non sono quantificabili a misura. Son ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h	1,000 1,000	23,61 26,24	23,61 26,24	MDO MDO
	Sommano euro			49,85	
	Oneri Sicurezza 3% euro			1,50	
	Sommano euro			51,35	
	Spese Generali 15% euro			7,70	
	Sommano euro			59,05	
	Utili Impresa 10% euro			5,91	
	TOTALE euro / h			64,96	
Nr. 2 008	Nolo di escavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non ... lla D.L. nonché le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. ELEMENTI: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Escavatore] Escavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, forn ... h	1,000 1,000	23,61 81,00	23,61 81,00	MDO NL
	Sommano euro			104,61	
	Oneri Sicurezza 3% euro			3,14	
	Sommano euro			107,75	
	Spese Generali 15% euro			16,16	
	Sommano euro			123,91	
	Utili Impresa 10% euro			12,39	
	TOTALE euro / ora			136,30	
Nr. 3 011	Nolo Pala gommata in condizioni di piena efficienza, compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a kw. 122 per interventi stradali E' compreso nel prezzo o ... la D.L., nonché le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. ELEMENTI: (E) [Pala gommata kw122] Pala Gommata minino 122 kw compreso carburante h (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h	1,000 1,000	105,60 26,24	105,60 26,24	--- MDO
	Sommano euro			131,84	
	Oneri Sicurezza 3% euro			3,96	
	Sommano euro			135,80	
	Spese Generali 15% euro			20,37	
	Sommano euro			156,17	
	Utili Impresa 10% euro			15,62	
	TOTALE euro / h			171,79	
Nr. 4 012	Collegamento fognario, per costruzione o ripristino di utenza, eseguito con tubo in pvc rigido del diametro di mm. 160. E' compreso nel prezzo il disfacimento e rifacimento della p ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h	0,300	26,24	7,87	MDO
	A RIPORTARE			7,87	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	I M P O R T I		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O			7,87	
	(E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h	0,300	23,61	7,08	MDO
	(E) [Tubazione PVC 160 mm] Tubazione per fognatura in PVC rigido con anello elastomeric ... m	1,000	5,60	5,60	MT
	(E) [Congl. bitum.] Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a c ... (qt=1,00*0,60*0,10) m3	0,060	164,00	9,84	MT
	(E) [Tout-venant] Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. ... (qt=1,00*0,60*0,35) m3	0,210	12,15	2,55	MT
	(E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... (qt=1,00*0,60*0,20) m3	0,120	105,00	12,60	MT
	(E) [Miniescavatore] Miniescavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, ... h	0,300	55,00	16,50	NL
	(E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della partata d ... h	0,050	54,10	2,71	NL
	Sommano euro			64,75	
	Oneri Sicurezza 3% euro			1,94	
	Sommano euro			66,69	
	Spese Generali 15% euro			10,00	
	Sommano euro			76,69	
	Utili Impresa 10% euro			7,67	
	T O T A L E euro / m			84,36	
Nr. 5 018	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano sulle sedi stradali esistenti, in terre di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia dura, fino ad una profondità di 2 m dal piano ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L. E L E M E N T I:				
	(E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h	1,000	26,24	26,24	MDO
	(E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h	1,500	23,61	35,42	MDO
	(E) [Martello demolitore] Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio ... h	0,500	14,50	7,25	NL
	(E) [Gruppo elettrogeno] Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di marte ... h	0,500	19,50	9,75	NL
	(E) [Attrezzatura minuta] Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a ... a corpo	0,500	15,00	7,50	---
	Sommano euro			86,16	
	Oneri Sicurezza 3% euro			2,58	
	Sommano euro			88,74	
	Spese Generali 15% euro			13,31	
	Sommano euro			102,05	
	Utili Impresa 10% euro			10,21	
	T O T A L E euro / mc			112,26	
Nr. 6 019	Ripristino di scalinata Via Marco Polo, consistente nel rifacimento dei gradini in calcestruzzo. E' compreso nel prezzo, l'esecuzione della soletta in calcestruzzo dello spessore m ... ne opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della. E L E M E N T I:				
	(E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h	12,000	26,24	314,88	MDO
	(E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h	12,000	23,61	283,32	MDO
	(E) [Casseformi stradali] Casseformi per opere stradali mq	2,000	14,80	29,60	MT
	(E) [Calcestruzzo] Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 m3	1,200	140,50	168,60	---
	(E) [Pietrame calcareo] Pietrame calcareo per rivestimento informe dello spessore me ... mq	3,000	70,00	210,00	---
	(E) [Conglomerato cement.] Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg ... m3	0,500	105,00	52,50	MT
	Sommano euro			1'058,90	
	Oneri Sicurezza 3% euro			31,77	
	Sommano euro			1'090,67	
	Spese Generali 15% euro			163,60	
	Sommano euro			1'254,27	
	Utili Impresa 10% euro			125,43	
	T O T A L E euro / a corpo			1'379,70	
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
Nr. 7 AN.01	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 60, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2 ... llo spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [01.04.04] Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso ... di cui MDO= 45.120%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m (E) [01.01.09.001] Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio ... (qt=4,00*0,50*0,50) di cui MDO= 50.300%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m³ (E) [Tubazione in pol.AD] Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 32 + m (E) [Staffa ghisa 60] Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 60, pe ... cadauna (E) [Raccorderia] Raccorderia in ottone per la costruzione di nuove prese idri ... cadauno (E) [Contatore 1/2"] Contatore idrico da ½ " per acqua calda a quadrante bagnato ... cadauno (E) [Sabbia] Sabbia vagliata dato franco cantiere. (qt=4,00*0,50*0,20) m3 (E) [Tout-venant] Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. ... (qt=4,00*0,50*0,30) m3 (E) [Calcestruzzo] Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 (qt=1,00*0,50*0,10) m3 (E) [Congl. bitum.] Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a c ... (qt=1,00*0,50*0,10) m3	0,500 0,500 10,000 1,000 4,000 1,000 1,000 1,000 0,400 0,600 0,050 0,050	26,24 23,61 3,79 132,14 2,22 22,70 15,00 35,00 20,46 12,15 140,50 164,00	13,12 11,81 37,90 132,14 8,88 22,70 15,00 35,00 8,18 7,29 7,03 8,20	MDO MDO --- --- MT MT MT MT MT MT --- --- MT
	Sommano euro			307,25	
	Oneri Sicurezza 3% euro			9,22	
	Sommano euro			316,47	
	Spese Generali 15% euro			47,47	
	Sommano euro			363,94	
	Utali Impresa 10% euro			36,39	
	T O T A L E euro / cadauno			400,33	
Nr. 8 AN.02	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 80, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/2 ... llo spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [01.04.04] Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso ... di cui MDO= 45.120%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m (E) [01.01.09.001] Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio ... (qt=4,00*0,50*0,50) di cui MDO= 50.300%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m³ (E) [Tubazione in pol.AD] Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 32 + m (E) [Staffa ghisa 80] Collare do presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 80, pe ... cadauna (E) [Raccorderia] Raccorderia in ottone per la costruzione di nuove prese idri ... cadauno (E) [Contatore 1/2"] Contatore idrico da ½ " per acqua calda a quadrante bagnato ... cadauno (E) [Sabbia] Sabbia vagliata dato franco cantiere. (qt=4,00*0,50*0,20) m3 (E) [Tout-venant] Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. ... (qt=4,00*0,50*0,30) m3 (E) [Calcestruzzo] Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 (qt=1,00*0,50*0,10) m3 (E) [Congl. bitum.] Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a c ... (qt=1,00*0,50*0,10) m3	0,500 0,500 10,000 1,000 4,000 1,000 1,000 1,000 0,400 0,600 0,050 0,050	26,24 23,61 3,79 132,14 2,22 29,20 15,00 35,00 20,46 12,15 140,50 164,00	13,12 11,81 37,90 132,14 8,88 29,20 15,00 35,00 8,18 7,29 7,03 8,20	MDO MDO --- --- MT MT MT MT MT MT --- --- MT
	Sommano euro			313,75	
	Oneri Sicurezza 3% euro			9,41	
	Sommano euro			323,16	
	Spese Generali 15% euro			48,47	
	Sommano euro			371,63	
	Utali Impresa 10% euro			37,16	
	T O T A L E euro / cadauno			408,79	
	A RIPORTARE				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
Nr. 9 AN.03	Costruzione di utenza idrica, compreso l'allacciamento alla condotta principale in ghisa/polietilene del diametro di mm. 100, eseguita con tubazione in polietilene da mm. 20/32 (1/ ... llo spessore di almeno cm. 10, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [01.04.04] Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso ... di cui MDO= 45.120%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m (E) [01.01.09.001] Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio ... (qt=4,00*0,50*0,50) di cui MDO= 50.300%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; m³ (E) [Tubazione in pol.AD] Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 32 + m (E) [Staffa ghisa 100] Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 100, p ... cadauna (E) [Raccorderia] Raccorderia in ottone per la costruzione di nuove prese idri ... cadauno (E) [Contatore 1/2"] Contatore idrico da ½ " per acqua calda a quadrante bagnato ... cadauno (E) [Sabbia] Sabbia vagliata dato franco cantiere. (qt=4,00*0,50*0,20) m3 (E) [Tout-venant] Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. ... (qt=4,00*0,50*0,30) m3 (E) [Calcestruzzo] Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 (qt=1,00*0,50*0,10) m3 (E) [Congl. bitum.] Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a c ... (qt=1,00*0,50*0,10) m3				
		0,500	26,24	13,12	MDO
		0,500	23,61	11,81	MDO
		10,000	3,79	37,90	---
		1,000	132,14	132,14	---
		4,000	2,22	8,88	MT
		1,000	37,50	37,50	MT
		1,000	15,00	15,00	MT
		1,000	35,00	35,00	MT
		0,400	20,46	8,18	MT
		0,600	12,15	7,29	MT
		0,050	140,50	7,03	---
		0,050	164,00	8,20	MT
	Sommano euro			322,05	
	Oneri Sicurezza 3% euro			9,66	
	Sommano euro			331,71	
	Spese Generali 15% euro			49,76	
	Sommano euro			381,47	
	Utili Impresa 10% euro			38,15	
	TOTALE euro / cadauno			419,62	
Nr. 10 AN.24	Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi da kg. 25 . E' compreso nel prezzo l'onere per il trasporto direttamente nei magazzini comunali, lo scarico e sistemazione i ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Asfalto a freddo] Asfalto a freddo in sacchi da kg.25.- cadauno (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della partata d ... h				
		0,005	23,61	0,12	MDO
		1,000	10,00	10,00	---
		0,005	54,10	0,27	NL
				10,39	
	Sommano euro			10,39	
	Oneri Sicurezza 3% euro			0,31	
	Sommano euro			10,70	
	Spese Generali 15% euro			1,61	
	Sommano euro			12,31	
	Utili Impresa 10% euro			1,23	
	TOTALE euro / cadauno			13,54	
Nr. 11 AN.25	Intervento di rappezzatura di buche stradali con l'utilizzazione di conglomerato bituminoso a freddo. E' compreso nel prezzo l'onere per la preparazione della zona da bitumare, la ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. ELEMENTI: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Asfalto a freddo] Asfalto a freddo in sacchi da kg.25.- cadauno (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della partata d ... h				
		0,100	26,24	2,62	MDO
		0,100	23,61	2,36	MDO
		3,500	10,00	35,00	---
		0,050	54,10	2,71	NL
				42,69	
	Sommano euro			42,69	
	Oneri Sicurezza 3% euro			1,28	
	Sommano euro			43,97	
	A RIPORTARE			43,97	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			43,97	
	Spese Generali 15% euro			6,60	
	Sommano euro			50,57	
	Utili Impresa 10% euro			5,06	
	T O T A L E euro / mq			55,63	
Nr. 12 AN.26	Intervento di rappezzatura della pavimentazione stradale esistente con conglomerato bituminoso a caldo per tappetino o bynderino di qualsiasi spessore. E' compreso nel prezzo l'one ... ere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro secondo le modalità e indicazioni della D.L.. E L E M E N T I: (E) [O.Q.] Operaio qualificato (2° livello). h (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Congl. bitum.] Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a c ... m3 (E) [Piastra vibrante] Nolo di piastra vibrante da 500 Kg.per esecuzione di interve ... h (E) [Autocarro 12-40 q.li] Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della partata d ... h	1,250 1,250 1,000 0,500 1,500	26,24 23,61 164,00 32,00 54,10	32,80 29,51 164,00 16,00 81,15	MDO MDO MT NL NL
	Sommano euro			323,46	
	Oneri Sicurezza 3% euro			9,70	
	Sommano euro			333,16	
	Spese Generali 15% euro			49,97	
	Sommano euro			383,13	
	Utili Impresa 10% euro			38,31	
	T O T A L E euro / mc			421,44	
Nr. 13 NP.01 (AN.44)	Intervento di autospurgo canal-jet per esecuzione di spurgo e/o pulizia di pozzetti e condotte fognarie di qualsiasi genere, prosciugamento di acque nere all'interno di scavi di qu ... gli oneri per le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. E L E M E N T I: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Attrezzatura minuta] Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a ... a corpo (E) [Autospurgo] Nolo di autospurgo canal-jet per espurgo di condotte fognant ... h	0,500 0,100 1,000	23,61 15,00 103,40	11,81 1,50 103,40	MDO --- NL
	Sommano euro			116,71	
	Oneri Sicurezza 3% euro			3,50	
	Sommano euro			120,21	
	Spese Generali 15% euro			18,03	
	Sommano euro			138,24	
	Utili Impresa 10% euro			13,82	
	T O T A L E euro / ora			152,06	
Nr. 14 NP.04 (AN.46)	Nolo a caldo di elettropompa a scoppio ad immersione con prevalenza fino a 10 metri e portata fino a 500 litri/minuto, data in nolo perfettamente funzionante. È compreso il gruppo ... a d'arte nonché le necessarie ed opportune opere provvisionali e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. E L E M E N T I: (E) [O.C.] Operaio comune (1° livello). h (E) [Elettropompa] Nolo a caldo di elettropompa a scoppio ad immersione con pr ... h	0,200 1,000	23,61 65,00	4,72 65,00	MDO NL
	Sommano euro			69,72	
	Oneri Sicurezza 3% euro			2,09	
	Sommano euro			71,81	
	Spese Generali 15% euro			10,77	
	Sommano euro			82,58	
	Utili Impresa 10% euro			8,26	
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				
	TOTALE euro / ora			90,84	
	A RIPORTARE				

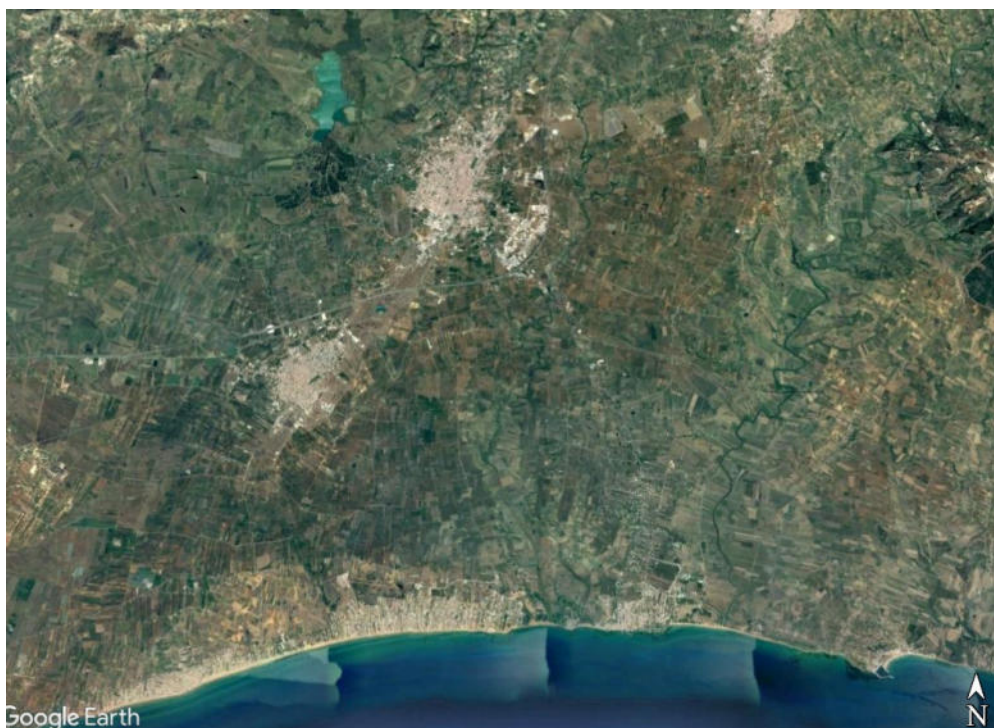
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				
	<u>COSTI ELEMENTARI</u>				
Nr. 15 01.01.09.001	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio di martelletto, escluso interventi di consolidamento fondazioni, in terre di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o ... 'impresa). Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. all'esterno di edifici euro / m³			132,14	
Nr. 16 01.04.04	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da la ... o ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato euro / m			3,79	
Nr. 17 Asfalto a freddo	Asfalto a freddo in sacchi da kg.25.- euro / cadauno			10,00	
Nr. 18 Attrezzatura minuta	Attrezzatura minuta per l'esecuzione di lavori da eseguire a mano, quali piccone, pala, martello, mazza, piccozza, scalpello, subbia, cazzuola ed ogni altra attrezzatura minuta che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione delle attività a semplice richiesta dal D.L.. euro / a corpo			15,00	
Nr. 19 Autocarro 12-40 q.li	Nolo furgone cassonato, in piena efficienza, della partata da 15-40 q.li, compreso carburante, lubrificante e conducente. euro / h			54,10	
Nr. 20 Autospurgo	Nolo di autospurgo canal-jet per espurgo di condotte fognanti, pozzetti d'ispezione, vasche di raccolta liquami etc, fornito in cantiere compreso carburante, lubrificante, acqua, operatore e quant'altro occorre per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. euro / h			103,40	
Nr. 21 Calcestruzzo	Calcestruzzo cl. XC3, XD1, XA1, cons. S4 o S5 C28/35 euro / m3			140,50	
Nr. 22 Casseformi stradali	Casseformi per opere stradali euro / mq			14,80	
Nr. 23 Congl. bitum.	Conglomerato bituminoso per strato di usura confezionato a caldo in impianti idonei con granulati di appropriata granulometria e qualità con resistenza agli urti ed all'usura per a ... ttrezzatura per la stesa dell'emulsione bituminosa al 55% in misura non inferiore ad 1 kg ogni m2 -. Misurato in frasca. euro / m3			164,00	
Nr. 24 Conglomerat o cement.	Conglomerato cementizio confezionato a mano, dosato a 250 kg di cemento per m3 di impasto, compreso inerti, acqua e gli oneri per il getto eseguito a mano. euro / m3			105,00	
Nr. 25 Contatore 1/ 2"	Contatore idrico da ½ " per acqua calda a quadrante bagnato di ottima qualità.- euro / cadauno			35,00	
Nr. 26 Elettropompa	Nolo a caldo di elettropompa a scoppio ad immersione con prevalenza fino a 10 metri e portata fino a 500 litri/minuto, data in nolo perfettamente funzionante. È compreso il gruppo ... d'arte nonché le necessarie ed opportune opere provvisoriale e di sicurezza per la delimitazione delle aree di lavoro. euro / h			65,00	
Nr. 27 Escavatore	Escavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 74 kW. euro / h			81,00	
Nr. 28 Gruppo elettrogeno	Nolo di gruppo elettrogeno idoneo a garantire l'uso di martelli demolitori, pompe sommerse, etc.. della potenza erogata di 22 KVA. E' compreso nel prezzo l'onere per il carburante ed ogni altro onere per dare l'attrezzo perfettamente funzionante. euro / h			19,50	
Nr. 29 Martello demolitore	Martello demolitore funzionante completo di ogni accessorio per lavori stradali. euro / h			14,50	
Nr. 30 Miniescavato re	Miniescavatore cingolato in condizioni di piena efficienza, fornito in cantiere provvisto di benna, lama, e martello compreso operatore, carburante e lubrificante. Potenza non inferiore a 30 kW. euro / h			55,00	
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	I M P O R T I		R.
			unitario	TOTALE	
R I P O R T O					
Nr. 31 O.C.	Operaio comune (1° livello). euro / h			23,61	
Nr. 32 O.Q.	Operaio qualificato (2° livello). euro / h			26,24	
Nr. 33 Pala gommata kw122	Pala Gommata minino 122 kw compreso carburante euro / h			105,60	
Nr. 34 Piastra vibrante	Nolo di piastra vibrante da 500 Kg.per esecuzione di interventi di rappezzatura della pavimentazione stradale, fornita in sito ai lavori compreso carburante, lubrificante, operatore e quant'altro necessario per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. euro / h			32,00	
Nr. 35 Pietrame calcareo	Pietrame calcareo per rivestimento informe dello spessore medio di cm. 5 euro / mq			70,00	
Nr. 36 Raccorderia	Raccorderia in ottone per la costruzione di nuove prese idriche, quale: rubinetto tipo sicilia, doppie viti, etc.- euro / cadauno			15,00	
Nr. 37 Sabbia	Sabbia vagliata dato franco cantiere. euro / m3			20,46	
Nr. 38 Staffa ghisa 100	Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 100, per la costruzione di nuove utenze idriche.- euro / cadauna			37,50	
Nr. 39 Staffa ghisa 60	Collare di presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 60, per la costruzione di nuove utenze idriche.- euro / cadauna			22,70	
Nr. 40 Staffa ghisa 80	Collare do presa staffa in ghisa per tubazioni del DN 80, per la costruzione di nuove utenze idriche.- euro / cadauna			29,20	
Nr. 41 Tout-venant	Tout-venant di cava o misto di fiume, dato franco cantiere. euro / m3			12,15	
Nr. 42 Tubazione in pol.AD	Tubazione in polietilene A.D. PE100 PFA16-SDR11 DN 32 euro / m			2,22	
Nr. 43 Tubazione PVC 160 mm	Tubazione per fognatura in PVC rigido con anello elastomerico, costruiti secondo le norme UNI 1401 SN 2 kN/m2 ed idonei a sopportare un ricoprimento sulla generatrice superiore del ... stradale pesante 18 t per asse, compresi: la fornitura dei materiali per le giunzioni e gli sfridi: del D esterno 160 mm euro / m			5,60	
	Data, _____				
	Il Tecnico				
A R I P O R T A R E					



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Accordo Quadro per i lavori di manutenzione
ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023

Tav. 4 – Capitolato Speciale d'Appalto

Castelvetro, 29/07/2022

Il Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato

Visto
Castelvetro, 29/07/2022

Il R.U.P.
f.to Geom. Melchiorre Pisciotta

ACCORDO QUADRO
per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunali
Anno 2022-2023.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale.-

Anno 2022-2023.

In relazione ad una pluralità d'interventi manutentivi non programmabili né predeterminabili, l'Amministrazione ritiene opportuno pervenire ad un coordinamento unitario degli stessi tramite apposito Accordo Quadro, disciplinato ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, da cui far risultare le condizioni alle quali l'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di lavori che di volta in volta gli verranno richieste con appositi contratti applicativi.

Con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle possibili prestazioni affidabili, elencate nell'Elenco Prezzi, la durata dell'Accordo Quadro e il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i lavori. Le singole prestazioni di lavoro che saranno di volta in volta individuate dall'Amministrazione saranno disciplinate con specifici contratti di appalto (contratti applicativi) il cui importo sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste.

Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Accordo Quadro e regola quindi i conseguenti contratti applicativi.

Il termine di validità contrattuale del presente accordo quadro viene stabilito in 180 giorni (naturali e consecutivi) indipendentemente dal fatto che l'importo del tetto massimo di spesa complessiva non venga raggiunto in tale termine e salvo, invece, che l'importo del tetto massimo di spesa complessiva venga raggiunto in termine minore.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti applicativi emessi dalla Stazione Appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dai contratti applicativi per l'ultimazione dei lavori.

Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere. Non potranno essere emessi contratti applicativi dopo la scadenza del termine di validità contrattuale del presente Accordo Quadro.

La durata dei contratti applicativi che verranno eventualmente stipulati sarà singolarmente specificata negli stessi. Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificatamente previsto nel rispettivo contratto applicativo.

L'aggiudicazione e la stipula dell'accordo quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti applicativi.

Il numero e la tipologia delle prestazioni richieste non è predeterminato ma sarà determinato dalla Stazione Appaltante in relazione alle concrete esigenze riscontrate nei singoli contratti che saranno di volta in volta stipulati. Pertanto l'impresa Appaltatrice non avrà diritto ad alcun compenso o risarcimento qualora le venga richiesto di svolgere lavori per un importo inferiore a quello indicato nell'Accordo Quadro.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro l'impresa aggiudicataria si obbliga ad assumere i lavori che successivamente le saranno richiesti ai sensi dell'Accordo Quadro entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

Tutti gli interventi da eseguirsi in dipendenza del presente Accordo Quadro saranno descritti nei rispettivi contratti applicativi e dettagliati negli elaborati progettuali cui gli stessi si riferiscono.

I contratti applicativi saranno stipulati in forma di scrittura privata e saranno sottoscritti dall'Amministrazione e dall'Appaltatore.

Con ciascun contratto applicativo verranno disposte le prescrizioni tecniche dell'intervento. Ciascun contratto applicativo come sopra definito conterrà di regola le seguenti indicazioni:

- l'oggetto degli interventi da eseguire;
- la descrizione e la consistenza delle lavorazioni;
- le categorie di lavoro costituenti l'intervento da realizzare;
- i luoghi interessati dagli interventi;
- l'importo presunto degli interventi con indicazione delle misure riferite ai lavori ed alla sicurezza;
- il cronoprogramma dei lavori ed il conseguente termine per l'esecuzione dei lavori;

- il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione relativo al singolo contratto applicativo.
L'inadempienza dell'appaltatore alla sottoscrizione dei singoli contratti applicativi, nonché alla presa in consegna dei lavori relativi ai singoli contratti applicativi emessi in dipendenza del presente accordo, dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'art.1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

L'appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi.

Per ciascun contratto applicativo, l'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi entro e non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipula formale del contratto; in tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Qualora vi siano ragioni di urgenza, il responsabile del procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori; in tal caso il verbale dovrà essere redatto con l'indicazione di quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore.

Ad intervenuta stipula del contratto, il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

In caso di consegna in via d'urgenza, il Direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

I lavori affidati mediante i contratti applicativi saranno remunerati mediante l'applicazione del ribasso complessivo offerto in gara a tutte le voci dell'elenco prezzi allegato al presente capitolato tenendo conto, nel computo metrico, dei costi della sicurezza che non saranno soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza, previa autorizzazione del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione, saranno compensati a misura utilizzando le voci in elenco prezzi e non saranno soggetti a ribasso.

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun contratto applicativo.

I lavori saranno compensati "a misura", sulla base delle prestazioni effettivamente erogate valutate in conformità al presente capitolato, al netto del ribasso offerto dichiarato dall'Aggiudicatario nella procedura di Accordo Quadro .

L'inadempienza dell'appaltatore dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'art.1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno

ART. 2 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il corrispettivo massimo di lavori affidabili ai sensi del presente accordo quadro nel periodo di validità dello stesso ammonta a €. 54.000,00 (euro quarantatremila/00) compresi costi della sicurezza, al netto di IVA.

Tale corrispettivo massimo di lavori affidabili rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi che, presumibilmente, verranno stipulati in virtù dell'Accordo quadro.

Il corrispettivo di ciascun contratto applicativo sarà determinato, per ciascun affidamento, definendo l'importo presunto dei lavori tramite l'applicazione dell'Elenco Prezzi Unitari di Accordo Quadro al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, incrementato dell'importo dei costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

La Stazione Appaltante non assume nessun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo sopra citato, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione. L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori che, in base al presente Accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi dalla Stazione Appaltante qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei contratti applicativi medesimi nei limiti definiti dal presente accordo.

Si evidenzia che l'importo relativo ai costi della sicurezza (stimato sulla base di recenti appalti analoghi) è da intendersi come indicativo ed in nessuna maniera vincolante per la Stazione appaltante: il reale ammontare di tali costi sarà infatti definito in corrispondenza dei singoli contratti applicativi.

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi delle definizioni di cui all’art. 3 lett. e del “Codice”.

Distribuzione degli importi

Lavori	Categoria	Classe	Natura	Importo dei lavori [€]	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso [€]	Importo a base d’asta [€]
acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG 6	I	prevalente	54.000,00	1.620,00	52.380,00

Incidenza della manodopera

Trattandosi questo appalto di Accordo Quadro, in fase progettuale si stabilisce solo la tipologia delle possibili prestazioni affidabili, senza però definirle in dettaglio. Non è pertanto possibile quantificare a priori la quota d’incidenza della manodopera.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO

Il criterio di aggiudicazione da adottare nella scelta del migliore offerente è quello di aggiudicare all’operatore economico che ha presentato l’offerta migliore sulla base del criterio di aggiudicazione fissato nel presente capitolato e cioè quello di offrire il massimo ribasso percentuale unico da applicare alle singole voci dell’elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Il medesimo ribasso verrà altresì applicato nelle voci non contemplate nell’Elenco Prezzi, catalogati come Nuovi Prezzi.

Il ribasso percentuale proposto dall’operatore economico si riferisce alle singole voci dell’elenco prezzi posto a base di gara.

I lavori saranno quindi compensati “a misura”, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate valutate in conformità al presente capitolato, al netto del ribasso offerto dichiarato dall’Aggiudicatario nella procedura di Accordo Quadro .

ART. 4 - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE

L’INTERVENTO. FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

In relazione alle effettive necessità che di volta in volta si renderanno necessarie si procederà all’affidamento e alla stipula di contratti applicativi, sulla base delle clausole previste nel presente Accordo Quadro.

La tipologia delle prestazioni è quella individuabile nella relazione tecnica e nell’elenco prezzi, elaborato parte integrante dell’Accordo Quadro.

In sede di sottoscrizione dei contratti basati sull’Accordo Quadro le parti non potranno apportare modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell’accordo.

Le ulteriori precisazioni del singolo contratto dovranno essere limitate al suo perfezionamento.

La forma, le dimensioni e gli importi dei lavori da realizzare saranno descritte negli elaborati di progetto che faranno parte integrante dei singoli contratti stipulati ovvero il computo metrico estimativo, la relazione tecnico-descrittiva, il cronoprogramma, gli elaborati grafici necessari a dettagliare le lavorazioni.

I prezzi applicati, per la stima dei lavori, risulteranno dall’applicazione del ribasso d’asta offerto in sede di gara all’elenco prezzi unitari.

A titolo semplificativo e non esaustivo nella relazione tecnica sono riportate sommariamente le attività e le lavorazioni previste.

ART. 5 - NORMATIVA APPLICABILE

L’appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d’Appalto (di seguito anche “Capitolato”), è regolato dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”; dal D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per

il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito anche “Codice”) e s.m.i. (Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali») (Decreto Semplificazioni); dal Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ss.mm. (di seguito anche “Regolamento”), per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall’art. 217 lett. u) del D.Lgs. n.50/2016; dal Decreto 7 marzo 2018 n° 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”; dal Capitolato Generale per l’Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M.n.145 del 19 aprile 2000 ss. mm. per le parti ancora in vigore; dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia; dal “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici”, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l’oggetto del presente appalto, che l’Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all’osservanza delle stesse.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL’ACCORDO QUADRO

L’assunzione dell’appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell’Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all’opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l’esistenza di opere sottosuolo quali scavi, condotte, ecc., la possibilità, di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l’esecuzione dei lavori e delle prove della condotta, sia che essa debba essere deviata), l’esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell’Appaltatore circa la convenienza di assumere l’opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall’Appaltante.

Grava sull’Appaltatore l’onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi. L’Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (Enel, Telecom, etc.) la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l’esecuzione dei lavori.

L’Appaltatore è tenuto, nel corso dell’esecuzione del contratto, al rispetto di tutte le condizioni generali e particolari che regolano il contratto stesso, nonché, in particolare, al rispetto delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento (Criteri di valutazione dell’offerta), ed in particolare:

- disponibilità ad effettuare interventi a carattere urgente;
- disponibilità ad eseguire lavorazioni in continuo (giorno-notte senza interruzioni delle attività, sia per interventi a carattere urgente che programmato, giorni feriali e festivi);
- disponibilità ad eseguire le lavorazioni in giorni festivi e pre-festivi;
- disponibilità all’esecuzione contemporanea di più contratti applicativi;
- disponibilità ad eseguire singoli interventi di limitata estensione (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: rifacimento di pavimentazioni in conglomerato bituminoso o di qualsiasi natura, di singoli pozzetti, caditoie, griglie, ecc). L’inadempienza dell’appaltatore nei confronti delle suddette condizioni dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell’art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

ART. 7 - CONTRATTO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante del contratto di appalto dell’Accordo Quadro, oltre al presente Capitolato Speciale d’Appalto, la seguente documentazione:

- a) polizze di garanzia e assicurative;
- b) offerta dell’Appaltatore;
- c) elaborati di progetto: relazione tecnica e quadro economico – capitolato speciale di appalto – elenco prezzi unitario – schema di contratto – schema di contratto applicativo;

nonché i seguenti documenti anche non materialmente allegati:

- il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- il D.lgs. 50/2016 nuovo codice dei contratti;
- il D.P.R. 207/2010 regolamento di attuazione al codice dei contratti, per la parte non abrogata dal D.lgs. 50/2016;
- il testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81/08.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

La stipulazione del contratto di Accordo Quadro ha luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi del co. 8 dell'art. 32 del Codice.

A seguito della selezione dei partecipanti, viene redatta una proposta di aggiudicazione che, ai sensi degli artt. 32 co. 5 e 33 co. 1 del Codice, deve essere approvata con determinazione del Responsabile della VI D.O. nel termine massimo di 30 giorni.

Ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Qualora successivamente alla stipulazione del contratto, le verifiche disposte ai sensi del D.Lgs. 159/2011 diano esito negativo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, la mancata disponibilità dell'Appaltatore alla stipulazione del contratto d'appalto comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice.

ART. 8 - CONTRATTO APPLICATIVO – DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE - STIPULA

Saranno parte integrante dei singoli contratti applicativi, fermo restando quanto valido per l'Accordo Quadro:

- a) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- b) il computo metrico estimativo;
- c) il piano di sicurezza e coordinamento (se necessario);
- d) il piano operativo di sicurezza;
- e) il cronoprogramma.

La Stazione appaltante provvederà all'invio all'Appaltatore degli elaborati costituenti i singoli contratti applicativi congiuntamente al Contratto Applicativo stesso. Nel caso in cui tale Contratto Applicativo non venga restituito sottoscritto dall'Appaltatore entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi a far data dall'invio dello stesso, la Stazione Appaltante sarà nella facoltà di procedere alla risoluzione del presente Accordo, ai sensi dell'art.1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a consegnare entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del singolo contratto applicativo, il programma esecutivo dei lavori, le eventuali integrazioni al POS e la copia della domanda per il rilascio di provvedimenti di regolamentazione del traffico inoltrata ai competenti uffici comunali.

ART. 9 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nel secondo comma del presente articolo, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti

seguenti: Contratto - Documenti di gara - Capitolato Speciale d'appalto - Elenchi prezzi unitari allegati al contratto - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del Codice, i crediti derivanti dall'esecuzione dei singoli contratti applicativi possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato ai sensi dell'art. 25 comma 2, della legge 19 febbraio 1992, n. 142, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa o ai soggetti, costituiti in forma societaria, che svolgono l'attività di acquisto di crediti da soggetti del proprio gruppo che non siano intermediari finanziari. Si applicano le disposizioni di cui alla L.N.52/1991.

Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione comunale, per ogni singolo contratto applicativo le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al RUP. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'Amministrazione comunale se non rifiutate con comunicazione da notificarsi, da parte del RUP, al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

È consentita la cessione del credito nelle medesime forme sopra indicate anche nell'ambito del rapporto di subappalto.

ART. 11 - SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

DIREZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione del presente appalto è diretta dal responsabile unico del procedimento (RUP), che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione di ogni singolo contratto applicativo, si avvale del Direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza (ove necessario) durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei singoli contratti applicativi riferiti al presente appalto la Stazione Appaltante individua, prima della stipula del contratto applicativo, su proposta del RUP, un Direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.

Il Direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle norme in materia di subappalto;

d) svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il Direttore dei lavori non svolga tali funzioni, la Stazione appaltante prevede la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il Direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il Direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti; h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti; c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Il Responsabile del Procedimento impartisce al Direttore dei Lavori, con disposizione di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il Direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del Responsabile del Procedimento o del Direttore dei Lavori all'Appaltatore.

L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal Direttore dei Lavori, deve essere vistato dal Responsabile del Procedimento.

L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.

Gli ordini di servizio non costituiscono sede per la iscrizione di eventuali riserve e debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

È facoltà della Direzione Lavori ordinare l'esecuzione di lavori in urgenza (con preavviso e successivo inizio lavori entro le 24 ore).

In tali casi l'Appaltatore è tenuto a dare inizio alle lavorazioni (previa opportuna messa in atto delle necessarie cantierizzazioni e dei necessari provvedimenti di mobilità) entro i termini temporali definiti dalla Direzione Lavori, ed è tenuto altresì all'esecuzione dei lavori seguendo le specifiche che saranno impartite dalla Direzione Lavori per le vie brevi (sopralluogo, mail, telefonata, etc.)

Successivamente all'avvio delle lavorazioni, sarà stipulato uno specifico contratto analogamente a quanto previsto nel presente capitolato. In ogni caso, tali interventi saranno contabilizzati a misura secondo le stesse modalità adottate in generale nell'appalto.

L'Appaltatore dovrà assicurare in qualsiasi momento ai componenti designati delle predette strutture, l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente capitolato.

Per le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Per tutto quanto qui non disciplinato si rinvia a quanto previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 e dalla L.R.n.38/2007.

ART. 12 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore deve avere domicilio nel territorio comunale; ove non abbia in tale luogo uffici propri deve eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione Appaltante.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

Per ogni singolo contratto applicativo, prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve consegnare al Direttore Lavori la seguente documentazione:

- a) polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
- b) programma esecutivo nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date stabilite dal presente capitolato per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il programma esecutivo deve essere coerente con il cronoprogramma e con il piano di coordinamento e sicurezza (ove previsto).
La coerenza sarà valutata dal Responsabile del Procedimento;
- c) dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nelle varie qualifiche, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e casse edili;
- d) dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- e) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento (quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.lgs. 81/2008), proposte che l'Appaltatore trasmette, prima dell'inizio dei lavori alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi, quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;

f) un piano operativo di sicurezza, avente almeno i contenuti indicati dall'Allegato XV, punto 3.2. del D.lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento (in tal caso l'impresa affidataria trasmette il proprio piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione).

L'Appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 90, comma 9, lett. a), D.Lgs. 81/2008.

ART. 14 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Nessuna modifica o variante ai contratti di appalto in corso di validità può essere introdotta dall'Appaltatore se non è autorizzata dal RUP. Il mancato rispetto di tale previsione comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le modifiche, nonché le varianti possono essere ammesse esclusivamente, qualora ricorrano i presupposti ed i casi previsti dall'art.106 del Codice.

Il Direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, le varianti e le relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione.

La Stazione appaltante ha la facoltà di apportare al contratto, durante il suo periodo di efficacia, le modifiche eventualmente necessarie nelle ipotesi individuate dall'art. 106, commi 1, lettere a), b), d) ed e), e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e con le ulteriori modalità previste dal medesimo art. 106.

In particolare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di far eseguire all'appaltatore modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari al 10% dell'importo contrattuale. Laddove sorgesse la necessità di attivare tale opzione, e le modifiche fossero ritenute non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dirigente responsabile del contratto emanerà una determina in cui si autorizzeranno tali modifiche, dando atto della necessaria copertura finanziaria.

L'appaltatore procederà inoltre all'adeguamento delle polizze assicurative e delle garanzie.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e co. 7 del Codice il contratto può essere modificato in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione comunale, tra le quali può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- 3) l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice. In tali casi le modifiche al contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Il Direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP ai fini della preventiva autorizzazione delle stesse; tali modifiche non devono in ogni caso essere qualificabili come sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Codice.

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nel presente appalto. Per il mancato adempimento dell'appaltatore si applicano le disposizioni del presente Capitolato.

Qualora l'importo delle variazioni rientri nel limite di seguito stabilito, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Nel caso, invece, di eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'appaltatore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali, in relazione a quanto disposto nel presente articolo, è condizionata tale accettazione. Gli ordini di variazione fanno espresso riferimento all'intervenuta approvazione.

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 106, co. 1, lett. c) e co. 7 del Codice consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al Responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

Il RUP, su proposta del Direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.

Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il Responsabile del procedimento riferisce alla stazione appaltante.

Le perizie di variante, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal responsabile del procedimento.

I componenti dell'ufficio della Direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente articolo. Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla vigente legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

Eventuali varianti al progetto saranno valutate con i prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari allegato. In carenza si applicheranno i prezzi desumibili dai prezzi di cui all'art. 23, comma 7 del Codice (in particolare Prezzario Lavori Pubblici Regione Sicilia), aggiornati all'anno di avvio dell'esecuzione del contratto, ovvero, qualora i prezzi non siano desumibili da tali documenti, si provvederà alla formulazione di nuovi prezzi, approvati dal RUP, mediante analisi basata sui prezzi elementari contenuti negli stessi prezzi sopra citati. In tutti i casi si applicherà il ribasso che risulta dall'offerta dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 106, co. 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Se la variante, nei casi previsti dal comma precedente, supera tale limite il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'appaltatore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del Responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'appaltatore.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore per transazioni o accordi bonari. La disposizione non si applica nel caso di variante disposta ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Codice.

Nel calcolo di cui al comma precedente non sono tenuti in conto gli aumenti, rispetto alle previsioni contrattuali, delle opere relative a fondazioni. Tuttavia, ove tali variazioni rispetto alle quantità previste superino il quinto dell'importo totale del contratto e non dipendano da errore progettuale ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Codice, l'appaltatore può chiedere un equo compenso per la parte eccedente.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. d) si ha una modifica soggettiva del contratto se all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice. Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione del presente appalto. In mancanza di tale comunicazione, le modifiche non producono effetti nei confronti della Stazione appaltante. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, la stazione appaltante procede, entro i sessanta giorni successivi, alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, co. 4-bis e dall'art. 92, co. 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

È facoltà della Stazione appaltante apportare modifiche al contratto di Accordo Quadro, nei limiti di quanto prescritto dal citato art. 106 del Codice nonché della normativa vigente.

ART. 15 - SOSPENSIONE DEI LAVORI E PROROGHE

La sospensione dell'esecuzione del contratto può essere disposta dal Direttore dei lavori esclusivamente nei casi e con le modalità previsti dall'art. 107 comma 1 del Codice. Tra le circostanze speciali di cui al citato art. 107, comma 1 rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera c) del Codice, purché la sospensione dipenda da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Nella sospensione dovuta alla redazione di una perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre nel progetto.

Le avverse condizioni climatiche, che giustificano la sospensione sono solo quelle che superino la media stagionale, essendo stati considerati nei tempi contrattuali i normali periodi climatici avversi. Sarà onere dell'Impresa denunciare entro 10 giorni eventuali condizioni di maltempo eccezionali impeditive del normale svolgimento dei lavori e documentarle mediante bollettini meteorologici ufficiali da parte di istituti meteorologici territoriali legalmente riconosciuti.

Nel corso della sospensione, il Direttore dei lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a novanta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.

Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, è firmato dall'appaltatore ed inviato al Responsabile del procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale sulla base delle risultanze del suddetto verbale.

L'appaltatore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori ai sensi dei commi precedenti, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il Responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Nei casi previsti dall'articolo 107, comma 1, primo periodo, il Responsabile del procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.

Per la sospensione dei lavori l'Appaltatore non ha diritto a compensi o indennizzi. Tuttavia se la sospensione dei lavori supera un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori o comunque i sei mesi complessivi, l'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se l'Amministrazione Comunale si oppone allo scioglimento l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Alla sospensione parziale dei lavori ai sensi dell'articolo 107, comma 4 del Codice, si applicano le disposizioni del presente articolo; essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo.

L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga nei termini e nei modi previsti dall'art. 107, comma 5 del Codice.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla Stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 del citato art. 107 del Codice, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto

dall'articolo 1382 del codice civile.

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 16 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A) FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo l'avanzamento dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si applica l'art. 35, comma 18 del Codice.

B) GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% del corrispettivo massimo di lavori affidabili con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Ai sensi del co. 3 dell'art. 103 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 da parte di questa Amministrazione che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto di Accordo Quadro e dei singoli Contratti applicativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno subito dalla Stazione appaltante;
- c) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;

d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia fideiussoria, a scelta dell'Appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve permanere per tutta la durata di validità dell'Accordo Quadro come definita ai sensi del presente CSA e comunque fino al certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione dell'ultimo Contratto applicativo oggetto di stipula e comunque fino a 12 mesi dall'ultimazione dei lavori previsti in tale ultimo Contratto applicativo, e sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. e dall'art. 103 co. 5 del Codice.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto di cui al comma 9 dell'art. 103 del Codice.

Come previsto dall'art. 103 comma 1 del Codice, si applicano alla garanzia definitiva le medesime riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7 del Codice.

C) POLIZZA A GARANZIA DELLA RATA DI SALDO

Il pagamento della rata di saldo, per ogni singolo contratto applicativo, è subordinato, secondo quanto previsto dall'art. 103 comma 6 del Codice, alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

D) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

In riferimento ad ogni singolo contratto applicativo, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

- 1) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all'importo del singolo contratto applicativo. È facoltà dell'Appaltatore stipulare, in occasione del primo contratto applicativo affidato, polizza di assicurazione ai sensi del presente comma di importo pari al corrispettivo massimo di lavori affidabili secondo l'Accordo Quadro.
- 2) danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari ad Euro. 500.000. Si applica l'art. 103, comma 7 del Codice.

Le polizze e garanzie di cui al presente articolo dovranno essere integrate dall'appaltatore nei casi in cui siano richieste modifiche ai sensi del presente Capitolato.

ART. 17 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Nuovo Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 35 e del suo eventuale rinnovo sono ridotti al 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione

al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Nuovo Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del Regolamento generale.

In deroga al comma 5, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione **SOA in classifica I o le attestazioni di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 (essendo l'importo inferiore a € 150.000).**

ART. 18 - CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il RUP autorizza il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo la sottoscrizione del contratto e dopo che questo è divenuto efficace.

La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, provvedendo alla redazione di apposito verbale in doppio originale.

Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della Stazione appaltante.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori fissa una nuova data, ma la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Trascorso inutilmente tale ultimo termine fissato dal Direttore dei Lavori l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione.

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 19 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata dell'Accordo Quadro è di **180 (centoottanta)** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro o, in alternativa, fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancato raggiungimento del limite economico al termine dei 180 giorni, di estendere la durata dell'Accordo Quadro, fino all'esaurimento delle risorse economiche, ciò senza pretese da parte dell'Appaltatore.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di contratti applicativi esso si intenderà prorogato del tempo previsto dagli stessi per l'ultimazione dei lavori nei termini indicati dal Capitolato speciale d'appalto e fermo quanto previsto dall'art. 54 co. 1 D.Lgs 50/16.

La durata del periodo concesso per l'esecuzione dei lavori è definita nel singolo contratto applicativo.

In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro. L'Appaltatore dovrà avere cura di richiedere le ordinanze di chiusura stradale, ove occorrono, ed ottenere i permessi necessari alla esecuzione dei lavori.

ART. 20 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI E DOTAZIONE TECNICA DELL'IMPRESA

Entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla stipula dei singoli contratti applicativi, l'Impresa dovrà presentare a D.L. e RUP un Programma Esecutivo dei Lavori che, nel rispetto del sopra citato ordinativo, del progetto esecutivo, dei tempi contrattuali di ultimazione dei lavori stessi e dell'offerta presentata dall'Appaltatore, indichi quanto segue:

- date di inizio e di termine previsto dei lavori;
- suddivisione in fasi di lavoro, con indicazione della loro durata;
- indicazione delle lavorazioni che l'Impresa intende eseguire in subappalto o con noli;
- dotazione organica impiegata dall'Appaltatore e dagli eventuali subappaltatori che l'Appaltatore si impegna ad impiegare per ognuna delle fasi di lavoro;
- quantità e potenzialità delle macchine (anche a nolo) che l'Appaltatore si impegna ad impiegare per ognuna delle fasi di lavoro.

Si evidenzia che, ai fini della valutazione di coerenza del sopra citato Programma Esecutivo nei confronti dell'ordinativo di lavoro, dovranno essere rispettate le sovrapposizioni temporali tra differenti fasi, laddove l'ordinativo stesso preveda l'esecuzione in contemporanea di più fasi lavorative.

Resta inteso che il RUP può accettare eventuali proposte dell'Appaltatore.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo ed il mancato rispetto della tempistica per l'esecuzione dei lavori dichiarata dall'Impresa nel suddetto Programma esecutivo possono essere valutati dalla Stazione Appaltante ai fini della risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato.

Il Programma esecutivo, da sottoporre a preventiva approvazione della D.L. e del RUP, ha valore vincolante per l'Appaltatore; detto Programma è valido solo dopo che D.L. e RUP lo avranno approvato.

È facoltà della D.L., in caso di attività derivanti da esigenze sopravvenute ed imprevedute o di varianti in corso d'opera significative, richiedere un aggiornamento del Programma esecutivo, da sottoporre a successiva approvazione.

Nei casi di interventi da eseguirsi in urgenza, come sopra definiti, la presentazione del programma esecutivo è da intendersi a decorrere dalla ricezione del relativo ordinativo lavori.

Si evidenzia che nella formulazione del Programma esecutivo l'Impresa è tenuta al rispetto delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, secondo le indicazioni della DL, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione delle lavorazioni in continuo (giorno/notte) e l'esecuzione in giorni festivi e pre-festivi.

Resta fermo inoltre il rispetto da parte dell'Appaltatore del numero di contratti applicativi contemporaneamente eseguibili dichiarato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

L'inadempienza dell'appaltatore nei confronti delle condizioni offerte in sede di partecipazione alla procedura di affidamento dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'art.1456 del c.c., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'art. 1382 del c.c., salvo risarcimento del maggior danno.

ART. 21 - ACCERTAMENTO, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.

L'Appaltatore metterà a disposizione tutto il personale, i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di tracciamento e misura dei lavori né potrà senza autorizzazione scritta della Direzione Lavori distruggere o rimuovere capisaldi o eliminare le tracce delle operazioni effettuate anche se terminate.

Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

La contabilizzazione dei lavori sarà fatta secondo quanto indicato nel Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

I documenti amministrativi e contabili sono tenuti a norma dell'articolo 2219 codice civile.

Il giornale, i libretti delle misure ed i registri di contabilità, tanto dei lavori come delle somministrazioni, sono a fogli numerati e firmati nel frontespizio dal responsabile del procedimento.

Le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sui libretti, sugli stati dei lavori e delle misurazioni sono fatti immediatamente e sul luogo stesso dell'operazione di accertamento.

La misurazione e classificazione delle lavorazioni e delle somministrazioni è fatta in contraddittorio con l'Appaltatore ovvero con chi lo rappresenta.

I risultati di tali operazioni, iscritti a libretto od a registro, sono sottoscritti, al termine di ogni operazione od alla fine di ogni giorno, quando l'operazione non è ultimata, da chi ha eseguito la misurazione e la classificazione e dall'Appaltatore o dal tecnico dell'Appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure.

La firma dell'Appaltatore o del tecnico dell'Appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure nel libretto delle misure riguarda il semplice accertamento della classificazione e delle misure prese.

Ciascun soggetto della Stazione appaltante e dell'Appaltatore, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

Il Direttore dei lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

Il RUP firma nel frontespizio il giornale dei lavori, i libretti delle misure ed i registri di contabilità, le pagine del registro di contabilità preventivamente numerate e firmate dall'esecutore, i certificati di pagamento e le relazioni.

La tenuta dei libretti delle misure è affidata al direttore dei lavori, cui spetta eseguire la misurazione e determinare la classificazione delle lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la sua diretta responsabilità.

Il direttore dei lavori deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o del tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure.

Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori.

Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata.

Tali disegni, devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse lavorazioni lavoro o per opere d'arte di speciale importanza.

ART. 22 - NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI OGNI LAVORAZIONE

I lavori eseguiti nell'ambito dell'Accordo Quadro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo e per tutte risultano comuni le considerazioni e le norme generali riportate nella prescrizioni generali dell'elenco prezzi, qui nel seguito elencate.

CRITERIO GENERALE

Per tutte le opere in relazione alla qualità e provenienza dei materiali, alle caratteristiche costruttive, alle normative di riferimento, alle prescrizioni in genere, alle norme di misurazione, si fa completo riferimento alle descrizioni e condizioni generali nel seguito elencate e contenute in Elenco Prezzi, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

METODO DI CALCOLO

Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili, valutati nella misura complessiva del 25,00% (spese generali 15% - utili del 10%). Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa. L'IVA è in ogni caso a carico del committente. I prezzi riportati nei singoli capitoli comprendono in linea generale tutte le misure di sicurezza collettive e personali, i relativi apprestamenti, previsti nelle norme vigenti in materia, salvo le eventuali indicazioni particolari contenute nelle voci di tariffa e nei piani di sicurezza. I lavori che la tariffa compensa, si intendono finiti, completati in ogni loro parte, ed eseguiti secondo le modalità e le prescrizioni contrattuali ed in rispondenza allo scopo a cui sono destinati. I prezzi sono stati calcolati effettuando, per un campione rappresentativo di articoli delle diverse categorie di lavori, un'analisi dei prezzi ricavata dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati (malte ed impasti di calcestruzzo) secondo lo schema allegato in tariffa. Per le restanti voci si è proceduto attraverso ragguagli con le voci consimili ove possibile o facendo riferimento a prezzi di mercato ricavati da esperienze dirette degli operatori.

OBIETTIVI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Le tariffe dei prezzi si riferiscono a condizioni definibili come "medie", per quanto attiene sia alla dimensione e alla composizione del costruendo, sia alla sua complessità intrinseca, sia alle soggezioni derivanti dalle condizioni locali. I prezzi si riferiscono a lavori pubblici. Gli articoli che riguardano specifiche lavorazioni di consolidamento e di ristrutturazione sono riferiti a lavori eseguiti di media o grande entità in condizioni normali di esecuzione. I prezzi riportati, non potendo comprendere e prevedere l'ampia casistica di tutte le lavorazioni ed i prodotti presenti sul mercato, fanno riferimento a quelle lavorazioni e a quei prodotti più utilizzati e più rappresentativi nelle costruzioni medie, come sopra definite, selezionandoli dall'ampia gamma esistente, e ponendo l'obiettivo di evitare la pubblicizzazione dei materiali e dei marchi esclusivi delle aziende. Nella scelta dei materiali o componenti industriali ad alto contenuto tecnologico l'Aggiudicatario dovrà dimostrare di aver scelto materiali o componenti prodotti da società che dispongono di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45.000 e successive modificazioni.

OPERE COMPIUTE

Nei prezzi sono comprese e compensate tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera provvisori e ogni altra condizione prevista dal piano di sicurezza, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto e a regola d'arte ed in piena efficienza, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Aggiudicatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente specificati o richiamati nei vari articoli di elenco, salvo quanto esplicitamente escluso.

OPERE IN ECONOMIA

Gli operai per i lavori in economia devono essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e devono essere provvisti dei necessari attrezzi.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento per qualsiasi motivo alla Direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di manodopera sono osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

NOLEGGI

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario la manutenzione degli attrezzi e delle macchine. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il

funzionamento delle macchine. Con i prezzi di noleggio delle motopompe, oltre alla pompa, sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, si intendono corrisposti per tutto il tempo della durata del contratto durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento di detti meccanismi. Per il noleggio dei carri ed autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche. La valutazione delle materie trasportate è fatta, a seconda dei casi, a volume od a peso, con riferimento alla distanza.

ART. 23 - PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

Il processo verbale di consegna contiene i seguenti elementi:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, salvo l'ipotesi di cui all'ultimo comma del presente articolo, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.

Qualora la consegna sia eseguita in via d'urgenza, il processo verbale indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Un esemplare del verbale di consegna è inviato al RUP, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore, ove questi lo richieda.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, L'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina prevista nel presente Capitolato.

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 24 - DIFFERENZE RICONTRATE ALL'ATTO DI CONSEGNA.

CONSEGNA DI MATERIALI DA UN ESECUTORE ALL'ALTRO.

SUBENTRO.

Il Direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna, e il Direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze

riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.

Il RUP, acquisito il benestare del dirigente competente, cui ne avrà riferito, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il Direttore dei lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'esecutore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna.

Nel caso di subentro di un appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrisponderci

Qualora l'appaltatore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo appaltatore.

Qualora il nuovo appaltatore non intervenga si sospende la consegna e il Direttore dei lavori fissa una nuova data; la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione; qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dei lavori, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 25 - RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI LAVORI

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali di bollo, registro e della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50 per cento per la eccedenza oltre 258.000 euro.

Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, questo ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

Oltre alle somme espressamente previste nei due commi che precedono, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'esecutore.

La richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del primo comma del presente articolo, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso; la richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del secondo comma del presente articolo è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscriverne nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità.

Quanto riportato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 26 - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DEI NUOVI PREZZI NON CONTEMPLATI NEL CONTRATTO

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 del Codice;

b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore ed approvati dal Responsabile del procedimento.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta.

Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili ai sensi di legge e del presente contratto, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

ART. 27 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

Il Direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al Responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.

La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni.

In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento.

In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'appaltatore.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

ART. 28 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

Qualora nella esecuzione dei lavori avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore dei lavori compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ART. 29 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato tecnico prestazionale ed essere della migliore qualità; possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del Direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato tecnico prestazionale d'appalto, sono disposti dalla Direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la Direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale. 8. La Direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

ART. 30 – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.Lgs. 50/2016, per ogni singolo contratto applicativo, sul valore di esso viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo non superiore al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

Si evidenzia che, stante la natura di Accordo Quadro del presente appalto, la procedura di anticipazione del prezzo è applicabile esclusivamente, di volta in volta, in riferimento al singolo Contratto applicativo; è esclusa l'anticipazione del prezzo in riferimento al tetto complessivo di spesa previsto dall'Accordo Quadro.

L'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile ovvero, qualora il contratto venga sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività.

La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun contratto applicativo.

Le rate di acconto relative ai soli lavori eseguiti e di cui sia stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione saranno contabilizzate, al netto del ribasso d'asta, comprensive della eventuale quota relativa ai costi per la sicurezza.

La definizione delle soglie dell'ammontare lavori in corrispondenza delle quali in corso d'opera saranno corrisposti pagamenti in acconto sarà definita in relazione al singolo contratto applicativo. In ogni caso tali pagamenti saranno corrisposti sulla base di stati di avanzamento lavori, al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art. 30, co. 5, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui l'importo della rata d'acconto indicato nel contratto applicativo non fosse esplicita saranno corrisposti pagamenti in acconto al raggiungimento del 70% dell'importo del singolo contratto applicativo al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 %.

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale del singolo Contratto Applicativo, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione del singolo Contratto Applicativo, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva regolare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

La Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello Stato Finale dei lavori solo a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della regolarità fiscale e di quella contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

Conseguentemente, ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Ai fini della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva si applica quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 30 e dai commi 8 e 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento non può superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

In considerazione delle particolari caratteristiche dell'appalto, che comporta interventi a rete su una pluralità di tratti viari urbani, con la conseguente complessità delle attività di verifica necessarie all'attestazione de regolarità di esecuzione, la rata di saldo sarà pagata entro 60 giorni dalla emissione del C.R.E. (o del certificato di collaudo provvisorio), e subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 16 del presente capitolato.

Tale termine decorre dalla data di presentazione della garanzia fideiussoria se non presentata preventivamente. In caso di mancata produzione della polizza, la rata di saldo verrà corrisposta solo dopo che il CRE/collaudo provvisorio abbia assunto carattere definitivo.

Ai fini del pagamento del corrispettivo del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/10.

L'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati;
- la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

ART. 31 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione dei Lavori che, previo congruo preavviso, procederà subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo, ove le opere venissero riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito verbale.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi come tempo impiegato per i lavori.

Quanto indicato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo contratto applicativo.

ART. 32 – PENALI

Quanto previsto dal seguente articolo è da intendersi riferito ad ogni singolo contratto applicativo. La penale è fissata per ogni giorno di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali nella misura del 1(uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sospendesse i lavori senza un giustificato motivo tecnico e senza le dovute autorizzazioni da parte della D.L., verrà applicata una penale di € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ogni giorno di sospensione o di ritardo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

L'ammontare complessivo delle penali non può comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora l'Aggiudicatario accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 10% dell'importo del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale oltre del singolo appalto specifico anche della risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla stazione appaltante con le modalità previste dallo stesso art. 108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 35 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

La penale relativa all'ultimazione lavori verrà detratta dal conto finale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione della penale non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori maggiori danni.

In caso di mancato rispetto di quanto proposto nella documentazione tecnica presentata in gara, il Direttore dei lavori ne informa il RUP che contesta l'inadempimento all'Appaltatore, lo invita a conformarsi agli obblighi contrattuali e, qualora la prestazione possa ancora essere adempiuta, applica le penali giornaliere nella misura dello 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di ogni singolo contratto applicativo dal momento della contestazione e fino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione oggetto di contestazione.

In caso di concorso di più inadempimenti, siano essi totali e/o parziali, l'importo della penale è determinato dalla somma degli importi delle penali derivanti da ciascuna delle tipologie di inadempimento.

Gli importi delle penali irrogate verranno detratti nel primo certificato di pagamento utile successivo all'inadempimento contestato; qualora l'importo delle penali risultasse superiore verrà trattenuto, per la parte eccedente, sulla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata senza bisogno di ulteriore diffida.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

ART. 33 - CONTO FINALE E COLLAUDO PROVVISORIO

In riferimento ad ogni singolo contratto applicativo, il conto finale sarà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, quale risulta da apposito certificato del Direttore dei Lavori.

Per ogni contratto applicativo, il collaudo dei lavori è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione che dovrà essere concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per fornire i mezzi, attrezzature e manodopera, necessari per le operazioni di collaudo, ivi comprese le prove tecniche sulle opere e gli esami di laboratorio sui materiali impiegati ove richiesti.

Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità indicate dalla Parte II, Titolo X del D.P.R. 207/2010 assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione dello stesso. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 227, comma 2 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato.

Nell'ipotesi prevista dal comma 3, dell'art. 227 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'organo di collaudo determinerà nell'emissione del certificato la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore, salvo il maggior onere che rimane comunque a carico dell'Appaltatore.

ART. 34 - MANUTENZIONE E CUSTODIA DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO PROVVISORIO

L'Appaltatore è obbligato alla custodia ed alla manutenzione dell'opera durante il periodo di attesa e l'espletamento delle operazioni di collaudo fino all'emissione del relativo certificato, che deve essere emesso entro i termini previsti dal presente Capitolato (analogo obbligo sussiste nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione che deve essere emesso dal Direttore Lavori).

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

In tale periodo, la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori. 4. Per cause stagionali o per le altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile. 5. Fermo restando l'obbligo di manutenzione a carico dell'Appaltatore, l'obbligo di custodia non sussiste se dopo l'ultimazione l'opera è presa in consegna dall'Amministrazione Comunale, utilizzata e messa in esercizio. In tali casi, l'obbligo di custodia è a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 35 - PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA

Successivamente all'emissione del certificato di collaudo, l'opera sarà presa in consegna dall'Amministrazione.

Il pagamento della rata di saldo è disposto, previa presentazione della garanzia fideiussoria, entro 30 giorni e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 ss. mm., l'Amministrazione si riserva la facoltà procedere alla presa in consegna anticipata per parti di lavoro ultimate, prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Quanto indicato ai commi precedenti è da intendersi riferito al singolo Contratto Applicativo.

ART. 36 - GARANZIA PER DIFFORMITÀ E VIZI FINO AL COLLAUDO DEFINITIVO - DIFETTI DI COSTRUZIONE - RESPONSABILITÀ DECENNALE PER ROVINA E DIFETTI DI COSE IMMOBILI

Il certificato di collaudo assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Tale garanzia è dovuta anche nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione. L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Si applicano gli artt. 1667 e 1668 c.c. e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e vizi dell'opera nei due anni successivi alla consegna dell'opera all'Amministrazione Comunale.

È in ogni caso salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1668, comma 2, c.c..

Quando si tratta di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata, se nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta (art. 1669 c.c.).

ART. 37 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal presente contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore ne fa denuncia al Direttore dei lavori entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 5, il Direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni; al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisoriale e dei mezzi dell'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

ART. 38 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori oggetto del presente Capitolato con l'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, restando a suo carico gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Ai fini della tutela retributiva dei lavoratori si applica quanto previsto ai co. 4 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e in caso di inadempimento - verificato con le modalità previste dal co. 6 del medesimo art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le

retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione – di cui all'art.103, co.1, D.lgs.n.50/2016.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

L'Appaltatore deve esibire al Direttore dei Lavori, prima della data del verbale di consegna dei lavori, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'Appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento lavori, compreso quello conseguente al conto finale, il Direttore Lavori e la Stazione appaltante procedono alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dei Lavori opera una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o di soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Inoltre, il mancato adempimento dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione di cui all'art. 103, co. 1, D.lgs. n. 50/2016. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Qualora la Stazione appaltante constati la presenza nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati, il Responsabile del Procedimento comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede ad applicare una penale di euro 2.500,00 per ciascun lavoratore irregolare; il Direttore dei Lavori procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

I commi precedenti si applicano anche nel caso di subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

In caso di D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, il D.L. redige una relazione particolareggiata per il Responsabile del Procedimento. La mancata ottemperanza dell'Appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 35 del presente Capitolato. Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

C) VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss.mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9.7.2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'Appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del

D.lgs.181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L.112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

ART. 39 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'orario di lavoro, giornaliero, settimanale e mensile, non potrà superare i limiti contrattualmente previsti. Questo anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Al fine di rispettare i tempi di esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nella fascia oraria compresa dalle ore 06:00 alle ore 22:00 di ogni giorno, anche festivo ove occorra, mediante l'utilizzo del doppio turno lavorativo, senza essere tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza, ma anche senza aver diritto a compensi od indennità di sorta al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo esso già comprensivo di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa del cantiere, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza.

Gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri connessi alla realizzazione in doppio turno, comprese le misure di sicurezza necessarie alla esecuzione dei lavori nei turni ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dei lavori previsti in progetto ed adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito da parte del Coordinatore per la sicurezza dei lavori.

In presenza di comprovate e sopravvenute esigenze di pubblico interesse di carattere eccezionale, la D.L. potrà derogare a quanto sopra e, pertanto, disporre l'esecuzione delle opere in un unico turno giornaliero, senza che in conseguenza di ciò l'Appaltatore possa vantare diritti o pretese o apporre riserve.

Inoltre, al fine di rispettare i tempi di esecuzione dei lavori ed in coerenza con quanto risultante dagli elaborati di progetto, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nella fascia oraria compresa dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di ogni giorno, anche festivo ove occorra, senza aver diritto a compensi od indennità di sorta al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo esso già comprensivo di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa del cantiere, salvo diverse disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza.

In particolare, tenuto conto del fatto che per tale modalità realizzativa l'Appaltatore ha diritto solo ai maggiori oneri derivanti dall'impiego del personale in orario notturno in base all'incidenza della manodopera sulle lavorazioni eseguite secondo il D.M. 11/12/78, in caso di lavori il cui prezzo è compensato "a misura" sarà riconosciuto all'Appaltatore unicamente un aumento del prezzo così come indicato nella specifica voce di elenco prezzi.

Anche per i lavori notturni gravano sull'Appaltatore tutti gli oneri connessi a tale modalità realizzativa, comprese le misure di sicurezza necessarie all'esecuzione dei lavori ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dei lavori previsti in progetto ed adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito da parte del Coordinatore per la sicurezza dei lavori.

In presenza di comprovate e sopravvenute esigenze di pubblico interesse di carattere eccezionale, la D.L. potrà derogare a quanto sopra e, pertanto, disporre l'esecuzione delle opere con modalità diverse, senza che in conseguenza di ciò l'Appaltatore possa vantare diritti o pretese o apporre riserve. All'infuori dell'orario convenuto, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante. Se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

ART. 40 - SICUREZZA DEL CANTIERE

L'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenute all'osservanza del Piano di sicurezza e coordinamento, ove previsto, redatto dal Coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e del relativo Allegato XV.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna alla Stazione appaltante un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Il piano operativo deve essere redatto ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. g) D.lgs. 81/2008 e del relativo Allegato XV, punto 3.2.

Ciascuna impresa esecutrice, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione; i lavori hanno inizio dopo l'esito positivo della suddetta verifica, effettuata tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmesso dalla Stazione appaltante, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese dal piano stesso.

Il piano di sicurezza e di coordinamento (ovvero il piano sostitutivo) ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

I costi della sicurezza, come evidenziati all'art. 2 del presente Capitolato Speciale di appalto sono corrisposti senza alcun ribasso. In particolare a carico dell'Impresa e compensati con la cifra indicata al precedente art. 2, si intendono tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza all'interno del cantiere.

L'Impresa dovrà (tenendone conto nel programma esecutivo) adeguare i propri tempi di lavoro al programma ed all'ordine dei lavori stabilito nel Piano della Sicurezza suscettibile a norma di legge ad adeguamenti e modifiche anche sulla base di suggerimenti da parte dell'Impresa appaltatrice.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante. Analogamente si procede a risoluzione nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, qualora manchi la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro o manchi il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria ha l'obbligo di vigilare sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

Il Direttore di cantiere ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Direttore dei Lavori procede all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori esclusivamente dopo aver verificato il rispetto da parte delle imprese esecutrici delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento.

ART. 41 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

- svolgere opere sui diversi cantieri, ad indiscutibile richiesta della D.L., fino a 2 contemporaneamente, in distinte ubicazioni e sedi afferenti alla Amministrazione. La squadra di operai impiegata in ogni cantiere dovrà essere composta da un minimo di due unità. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà disporre di personale in numero adeguato a garantire la presenza di più squadre su più cantieri contemporaneamente;
- intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- firma i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- consegna al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia (nei limiti consentiti dalla normativa) nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori;

- provvede allo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.
- provvede alla sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, con l'obbligo di mantenere l'accesso alle singole abitazioni frontiste.
- provvede alla conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisoriale, compreso il ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale com'era prima dei lavori (ad esempio attraversamenti pedonali, spartitraffico ecc.).

Nei casi indicati dalla Direzione Lavori l'Impresa potrà essere obbligata ad eseguire i lavori in presenza del normale traffico o sosta veicoli e pedoni che non possa essere deviato.

L'Impresa è obbligata ad eseguire i lavori in presenza del normale traffico o sosta veicoli e pedoni che non possa essere deviato. Per questo onere, già valutato nei singoli prezzi, l'Appaltatore dovrà prendere tutte le necessarie misure per non intralciare la circolazione ed in particolare non dovrà arrecare impedimenti agli accessi pubblici e o privati; occorrendo, dovrà impiantare a proprie spese, passi provvisori ed eseguire i lavori anche al di fuori del normale orario lavorativo, senza pretendere compensi per questi oneri essendo compresi nei prezzi unitari.

- lo sgombero e la pulizia del cantiere e la spazzatura stradale, entro tre giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto ecc.
- l'onere dell'allontanamento dei materiali di risulta degli scavi non più ritenuti utilizzabili dalla Direzione Lavori e del loro eventuale smaltimento a norma di legge. In particolare l'Appaltatore dovrà fornire le autorizzazioni secondo le norme di legge, relative alla discarica o discariche, presso le quali verrà conferito il materiale di risulta secondo la sua tipologia, compreso il materiale derivante da demolizione di sovrastrutture stradali (binder e tappeti) ed effettuando i campionamenti necessari alla classificazione del rifiuto depositato. Tutte le autorizzazioni necessarie per effettuare lo smaltimento sono a carico dell'Appaltatore, così come le responsabilità conseguenti alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.
- l'allontanamento, trasporto a discarica o in luogo indicato dalla Direzione Lavori con l'impiego di mezzi e personale, proprio, occorrente dei materiali e manufatti giacenti all'interno dell'area che non risultino necessari alle lavorazioni ed alla conduzione del cantiere;

OBBLIGHI ED ONERI RELATIVI A PROVE, SONDAGGI, DISEGNI.

- la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione. In particolare dovranno essere eseguiti:
 - planimetrie generali (scala non inferiore a 1:2000);
 - tracciato di tutte le condotte posate (scala non inferiore a 1:500) compresi gli allacciamenti di utenze, con sopra segnate le quote di posa, le distanze dai punti singolari, numeri civici, le opere d'arte con le relative manovre e sezionamenti;
 - disegni costruttivi delle opere d'arte (scala non inferiore a 1:50).

Tutte le tavole dovranno essere eseguite e consegnate alla Direzione Lavori in formato digitale e in n. 3 copie 2 delle quali verranno consegnate all'Amministrazione;

- il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferenti alle opere in genere, completo di monografia dei caposaldi e di livellazione riferita agli stessi.
- l'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.

- l'esecuzione di esperienze ed analisi come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in relazione a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- la fornitura di fotografie delle opere, nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a quattro per ogni stato di avanzamento, in formato adeguato. L'Appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione, alla ultimazione dei lavori e prima del collaudo, il rilievo delle opere realizzate (condotte, pozzetti, caditoie, sottoservizi). Il rilievo comprenderà la livellazione del piano strada (in prossimità dei tombini), la posizione planimetrica delle opere d'arte, delle tubazioni e delle caditoie, il profilo altimetrico delle condotte.

ULTERIORI ONERI

- l'osservanza delle norme di polizia stradale, sono a carico dell'Impresa eventuali sanzioni relative ad infrazioni del Codice della strada.
- l'obbligo di informare immediatamente la Stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
- l'obbligo, ai fini delle necessarie verifiche antimafia disposte dalla vigente normativa di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.
- il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
- il ricevimento di materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, compresa altresì la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da Ditte diverse per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
- la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori relative al numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per periodi indicati dal Direttore Lavori;
- l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato, medesima autorizzazione deve essere concessa alle altre imprese ed al relativo personale dipendente, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
- le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
- l'onere di ottenere le eventuali autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ai sensi della normativa vigente.
- l'obbligo del rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto previste dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.
- l'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvetrano. In caso di grave inosservanza del rispetto di tali obblighi, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 35.
- l'obbligo della presentazione delle richieste, nonché del conseguente necessario ottenimento, delle ordinanze di mobilità funzionali all'esecuzione delle lavorazioni.
- l'obbligo dell'ottenimento dei necessari permessi di accesso a ZTL (zone a traffico limitato), laddove il progetto preveda lavorazioni e/o percorsi dei mezzi operativi all'interno di tali aree.
- l'obbligo di individuazione e presentazione all'ufficio competente, al momento di presentazione del Programma Esecutivo dei Lavori, di istanza di occupazione dell'area di cantiere funzionale all'eventuale stoccaggio di materiali, mezzi operativi, o apprestamenti di cui al Dlgs 81/2008.

ART. 42 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi

dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 34, commi 1 e 2, e 35, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 34, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 25 del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ART. 43 - VERIFICA DEI CALCOLI STATICI ESECUTIVI

Qualora i contratti applicativi prevedano la realizzazione di strutture portanti il progetto sarà completo di calcoli statici e la verifica di detti calcoli dovrà essere eseguita dall'Appaltatore. L'Appaltatore perciò, nel concorrere all'appalto, avrà preso conoscenza del progetto, dovrà averne controllato i calcoli statici a mezzo di professionista di sua fiducia (qualora l'Appaltatore stesso non rivesta tale qualità) concordando nei risultati finali e riconoscendo, quindi, il progetto perfettamente attendibile; con ciò egli assume piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare la dichiarazione scritta, alla Stazione Appaltante, dell'accettazione dei predetti calcoli, impegnandosi al deposito degli stessi presso gli uffici del Genio Civile.

Tuttavia, laddove l'Appaltatore ne rilevasse la necessità e la convenienza, potrà modificare, a sua cura e spese, il progetto strutturale allegato, mediante rielaborazione dei calcoli e degli elaborati esecutivi a mezzo di professionista abilitato; in tal caso resta espressamente stabilito che l'eventuale introduzione di varianti nelle strutture anzidette (sia in fondazione che in elevazione) non potrà in alcun caso giustificare maggiorazioni del prezzo contrattuale (che anche sotto tale aspetto rimane fisso ed invariabile), né modifiche dimensionali che abbiano ripercussione sulle caratteristiche funzionali, distributive, architettoniche e di fruibilità dell'opera; in ogni caso le eventuali modificazioni che l'Appaltatore intendesse introdurre nel progetto strutturale, nel relativo progetto esecutivo e nei calcoli dovranno essere preventivamente sottoposti all'insindacabile giudizio della Direzione Lavori.

L'accettazione di detto progetto, da parte della Direzione Lavori, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità inerenti il progetto e la sua esecuzione.

ART. 44 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, la Stazione Appaltante stessa potrà con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, la Stazione Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorata dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali della Stazione Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dalla Stazione Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà della Stazione Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

ART. 45 - PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che si rinvenivano nei fondi espropriati per l'esecuzione dei lavori o nella sede dei lavori stessi.

Dell'eventuale ritrovamento dovrà esserne dato immediato avviso alla Direzione Lavori per le opportune disposizioni.

L'Appaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato.

Ove necessario, tale sospensione potrà essere formalizzata dalla Direzione Lavori, rientrando tra le circostanze speciali previste dal primo comma dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 46 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di procedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dall'art. 108 D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 18 del D.M. n.145/2000 ss. mm., l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

ART. 47 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento motivato, nei seguenti casi:

- a) qualora il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106, del D.Lgs. 50/2016;
- b) per modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e per le varianti in corso d'opera di cui all'art. 106, co1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 qualora l'importo delle stesse ecceda il 50 per cento dell'importo del contratto iniziale;
- c) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, ove le varianti eccedano il 15 per cento dell'importo originario del contratto;
- d) nel caso di modifiche al contratto di appalto rientranti fra i casi previsti all'articolo 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 50/2016 qualora vengano superate le soglie stabilite dalla Stazione appaltante nei documenti di gara;
- e) qualora l'appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

La Stazione appaltante, inoltre, procede alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento, nei seguenti casi relativi sia al contratto di Accordo Quadro sia ai singoli contratti applicativi:

- 1) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- 2) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori (da contestare con le modalità previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 4) per grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma (da accertare con le modalità previste dall'art.108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016);
- 5) previa formale costituzione in mora dell'interessato, in caso di gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza, con particolare riguardo a quanto contenuto nei piani di sicurezza e, qualora siano presenti più imprese nel cantiere, in caso di mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e di mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- 6) violazione delle norme dettate a tutela dei lavoratori;
- 7) inutile decorso del secondo termine assegnato dal Direttore Lavori all'Appaltatore per la consegna dei lavori di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
- 8) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 9) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);
- 10) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art. 3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa;
- 11) per i contratti e sub contratti che rientrano nell'ambito di applicazione del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici;
- 12) per grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvetrano;

13) mancata costituzione del cantiere operativo di cui all'art. 29, lett. A) nelle forme e nei tempi ivi previsti e relativa significativa diminuzione di operatività e di mezzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (da contestare con le modalità previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016);

14) negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato o da disposizioni di legge.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione appaltatrice procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Nei casi di risoluzione di cui al presente articolo, la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento delle opere regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. la Stazione appaltante può non risolvere il contratto, dandone espressa comunicazione al Prefetto, nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 108 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, nei casi previsti al secondo comma del presente articolo ai numeri da n. 1 a n. 12 con esclusione del n. 4, in sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Appaltatore inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare i lavori ad altra impresa.

La Stazione appaltante può valersi della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 2 del Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere d'ufficio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 48 - RECESSO

L'appaltatore ha facoltà di presentare istanza di recesso qualora la consegna dei lavori avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'amministrazione. In tale ipotesi, si applica quanto previsto nel presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109, comma 1, D.Lgs.50/2016 previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite (da calcolarsi come prescritto dall'art. 109, co 2, D.Lgs. 50/2016).

Nei casi in cui non trova applicazione il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, stipulato in data 10.10.2019, ai sensi e per gli effetti degli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, 92, commi 3 e 4 e 94 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., la Stazione appaltante recede dal contratto qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente alla stipula del contratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. In tale ipotesi la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm, la Stazione appaltante può non recedere dal contratto nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione.

ART. 49 - SUBAPPALTI

Qualunque richiesta di subappalto e/o comunicazione di contratto di prestazione d'opera è da intendersi riferita e limitata al singolo contratto applicativo. Tutto quanto previsto qui di seguito si intende quindi riferito al singolo contratto applicativo.

L'Appaltatore esegue in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto; è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 30 per cento dell'importo dei singoli contratti applicativi.

L'Appaltatore che intenda avvalersi del subappalto deve presentare apposita istanza al RUP con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7, 9, 17 e 18, del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. al fine del rispetto delle prescrizioni contenute in tale articolo.

A tale istanza deve essere obbligatoriamente allegato il contratto di subappalto, completo dell'indicazione dei prezzi unitari e corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. in materia di documentazione antimafia ed in base al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, con riferimento ai subappalti ed ai subcontratti è fatto sempre obbligo all'Appaltatore di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante, contestualmente alla suddetta istanza, i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. e dallo stesso Protocollo di Legalità.

Le disposizioni contenute nel suddetto Protocollo di legalità vengono applicate, indipendentemente dal valore dei contratti, nei sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190 ss.mm.

Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare soltanto una parte delle lavorazioni oggetto dei prezzi unitari posti a base di gara, unitamente all'istanza dovrà presentare giustificativi idonei a consentire alla stazione appaltante la verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, dell'obbligo posto a suo carico dall'art. 105, comma 14, primo periodo del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, ai fini dell'autorizzazione, venga presentata la bozza del contratto di subappalto, questa deve essere accompagnata da dichiarazione congiunta dell'Appaltatore e del subappaltatore in merito all'incidenza degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, ai fini delle verifiche di cui all'art. 105 del D.lgs.n. 50/2016 comma 4.

Inoltre, sempre nel caso che con l'istanza venga presentata la bozza del contratto di subappalto, resta fermo l'obbligo del deposito del contratto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Sull'importo del contratto di subappalto è effettuata la verifica dell'incidenza dei costi della manodopera.

A tal fine nel contratto dovrà essere indicata per ciascuna delle lavorazioni subappaltate l'incidenza del costo della manodopera.

L'Appaltatore corrisponde alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso. Ai fini del controllo del rispetto di tale prescrizione, i suddetti costi devono essere evidenziati separatamente nel contratto di subappalto.

Il subappaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 90, comma 9, lett. a) D.lgs. 81/2008. A tal fine al momento della richiesta di autorizzazione deve essere presentata:

- a) la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa subappaltatrice degli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008. A tale documentazione è altresì allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti del lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa subappaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima;
- b) l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII al D.lgs.81/2008.

Il termine di 30 gg. per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto decorre dalla data di ricevimento della relativa istanza completa di tutta la documentazione prescritta.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidato o di importo inferiore a 100.000 € il termine per il rilascio dell'autorizzazione è ridotto della metà.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui ai precedenti commi, non si procede ad autorizzare il subappalto. Inoltre l'eventuale esito negativo della verifica di cui al precedente comma 7 lett. a) viene comunicato alla competente azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice.

La Stazione appaltante può revocare in ogni tempo l'autorizzazione a subappalti e subcontratti qualora sia verificato il venir meno delle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti sulle cui basi l'autorizzazione

viene concessa. In particolare l'autorizzazione è revocata, tra l'altro, qualora ricorrano le condizioni indicate negli articoli 92, comma 3 e 94, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., ovvero qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente all'autorizzazione del subcontratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. Limitatamente a tali ipotesi, la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., può non procedere alla revoca dell'autorizzazione, solo ed unicamente nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi. In ogni altro caso, l'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Non costituiscono subappalto, e quindi non necessitano di autorizzazione:

- i contratti aventi ad oggetto forniture senza prestazione di manodopera;
- i contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo il cui importo non superi la soglia del 2% dell'importo dei lavori o i 100.000 euro;
- i contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo, il cui importo superi la soglia del 2% dell'importo dei lavori o i 100.000 euro, nei quali il costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto. In tali casi è comunque onere dell'Appaltatore provvedere alla comunicazione di cui all'art.105, comma 2, D.lgs.50/2016.

Costituiscono subappalto e necessitano di autorizzazione secondo la disciplina di cui al presente articolo i sub-contratti che superino le soglie economiche sopra indicate ed in cui, altresì, il costo della manodopera sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto.

Il Direttore dei Lavori ha il compito di valutare l'inclusione ovvero esclusione dei sub contratti dal novero dei subappalti.

Sono estesi all'impresa subappaltatrice gli stessi obblighi dell'impresa aggiudicataria con riguardo alle norme sulla sicurezza e regolarità sul lavoro.

Conformemente a quanto previsto dal precedente art. 18 comma 6, del presente Capitolato, la Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dei subappaltatori. Conseguentemente, ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Appaltatore e di tutti i subappaltatori. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, il Comune di Firenze non provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Pertanto l'Appaltatore, a dimostrazione del pagamento corrisposto nei confronti del subappaltatore è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine e si dimostri pertanto inadempiente ai sensi dell'art. 105, co. 13, lett. b), la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento in suo favore e provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Si applica altresì l'art. 15 della L.11/11/2011 n.180 ss.mm. Qualora l'Appaltatore motivi il mancato pagamento del subappaltatore con la contestazione della regolarità dei lavori da questi eseguiti e sempre che quanto contestato dall'Appaltatore sia accertato dal Direttore dei lavori, la Stazione appaltante sospende i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dei lavori e, per la parte residua, procede al pagamento del subappaltatore ai sensi del citato art. 105, co. 13, lett. b) del Codice.

Il Comune di Castelvetro provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti nei casi di cui all'art. 105, co. 13 del Codice, vale a dire:

- a) qualora il subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa come definite dall'art. 3, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. 50/2016;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore di cui al comma precedente; c) su richiesta del subappaltatore e qualora la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto di cui al comma precedente, è obbligo dell'Appaltatore comunicare alla Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'Appaltatore ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subcontraenti, comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Stazione appaltante eventuali modifiche all'importo del contratto di subappalto o ad altri elementi essenziali avvenute nel corso del subcontratto.

È altresì fatto obbligo all'Appaltatore di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 105, D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 50 - REVISIONE PREZZI

Il rischio dell'esecuzione dell'opera è a totale carico dell'Appaltatore.

L'art. 1664 c.c., 1° comma, non si applica all'appalto di cui al presente Capitolato.

Non è possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto.

ART. 51 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

È obbligo dell'Appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assume ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Codice e dal presente Capitolato.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli art. 1667 e 1669 del c.c..

ART. 52 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145/2000 ss. mm. l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare, per mandato conferito per atto pubblico depositato presso l'Amministrazione Comunale, da persona fornita dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentate, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

ART. 53 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo e dei singoli contratti;

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinino aggiornamenti del presente articolo o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'accordo.

Il contratto e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) la cui aliquota è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 54 - ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 205, 207, 208 e 211 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È esclusa la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

Castelvetrano, 29 Luglio 2022

Il Progettista
f.to Geom. Giuseppe Aggiato

ACCORDO QUADRO
per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale
Anno 2022-2023.

Rep. _____

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di nella sede del Comune di Castelvetro (TP) sita in Piazza Umberto I, avanti a me Dott., autorizzato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione in base, sono comparsi:

- il Sig. nato a il, C.F.:, nella qualità di Responsabile della VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali" del Comune di Castelvetro (TP) C.F., a tale funzione nominato con Provvedimento del Sindaco n. ... del, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione;
- il Sig. nato a il, C.F.:, nella sua qualità di (eventuale: se l'atto è sottoscritto da un procuratore speciale o generale dell'impresa richiamare ed allegare la procura generale o speciale) dell'impresa partita I.V.A., con sede legale in, via, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche per brevità esecutore o impresa.

Della identità personale e capacità giuridica di detti comparenti, io Dott. sono personalmente certo.

PREMESSO CHE

- con determinazione del Responsabile della VI^a D.O. n. del, l'Amministrazione ha approvato il Capitolato Speciale d'Appalto, la relazione tecnica e gli atti della gara di appalto per l'affidamento dell'*Accordo Quadro per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale anno 2022-2023.*

per l'importo complessivo pari a € 54.000,00 (diconsi euro cinquantaquattromila /00) oltre IVA. L'importo a base d'asta, esclusi IVA ed oneri per la sicurezza, è pari a € 52.380,00 (diconsi euro cinquantaduemilatrecentoottanta/00):

Il CIG è: _____;

- con Delibera di G.M. n. del, è stato approvato il progetto di che trattasi e si è provveduto, all'impegno della spesa complessiva di € 70.000,00.
- con successiva Determina a contrarre n. del, il Responsabile della VI Direzione Organizzativa ha stabilito di indire l'affidamento del servizio mediante "procedura negoziata" tramite RdO su MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 63 del D.Lgv 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., procedendo all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del predetto D.Lgv.;
- con Determina n. del, del Responsabile della VI Direzione Organizzativa l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa con sede in, che ha offerto il ribasso del % sull'importo complessivo a base d'asta di € 52.380,00 oltre IVA nella misura di legge, così come si evince dalla procedura telematica sul portale dell'amministrazione trasparente del Comune di Castelvetro:

- importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) è pari ad €
 - importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.620,00;
 - importo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza: €
- in esecuzione alla Determina di aggiudicazione definitiva, con nota prot. n. del l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
- con nota prot. n. del l'impresa ha presentato la documentazione richiesta ed ha effettuato: ai sensi dell'art. 103 del D.Lgv 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., la "garanzia definitiva" per un importo di € a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa/bancaria o intermediario emessa in data dalla Società, per l'intera durata dell'appalto; l'assicurazione per il Comune di Castelvetrano contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione del servizio. La polizza, n. emessa in data dalla, ha i seguenti massimali:
- per danni alle opere ed impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale: Euro 1.000.000,00;
 - per la R.C.T. Euro 500.000,00.
- il Legale Rappresentante dell'Impresa ed il Responsabile della VI Direzione Organizzativa hanno dato atto nel verbale sottoscritto in data del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto;
- è stata verificata la regolarità del DURC (indicare estremi e data di acquisizione del DURC in corso di validità);
- è stata verificata la regolarità delle certificazioni antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 con l'acquisizione dei seguenti documenti: (In alternativa, ricorrendone i presupposti: Le parti danno atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 150.000,00, trova applicazione il comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011. Tuttavia l'impresa a tal proposito dichiara di non trovarsi nelle condizioni che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione);

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale affida all'impresa con sede in, cap., alla via P.IVA/C.F. che accetta senza riserve, l'appalto dell'"*Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale Anno 2022-2023.*

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO - TERMINI DI PAGAMENTO

L'importo dell'appalto, per un periodo di 180 giorni (naturali e consecutivi), al netto del ribasso d'asta del% e comprensivo degli oneri della sicurezza, viene stabilito in €, rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Nel caso in cui l'importo della rata d'acconto indicato nel contratto applicativo non fosse esplicita saranno corrisposti pagamenti in acconto al raggiungimento del 70% dell'importo del singolo contratto applicativo al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 %.

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa che ha sottoscritto l'offerta congiunta dovrà emettere fattura per le forniture e/o i servizi prestati per la quota di propria spettanza.

Ogni pagamento sarà effettuato, previa verifica delle condizioni di eseguibilità degli stessi (compresa l'acquisizione di DURC regolare), entro i termini di legge.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di lavori che di volta in volta gli verranno richieste con appositi contratti applicativi secondo la tipologia elencate nell'Elenco Prezzi parte integrante del presente contratto e che verranno di volta in volta individuate dall'Amministrazione e che saranno disciplinate con specifici contratti di appalto il cui importo sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste nei contratti applicativi stessi e pertanto dà atto che la sottoscrizione del contratto di accordo quadro non è fonte della corresponsione di alcun corrispettivo costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti applicativi e si impegna conseguentemente ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dal Comune di Castelvetro, ai sensi del presente accordo quadro, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

ART. 4 – EFFICACIA E DURATA DELL'APPALTO - PENALI

Il presente appalto avrà la durata di 180 giorni (naturali e continuativi), a partire dalla data di consegna (decorrente dalla redazione del relativo verbale) del lavori relativo al primo contratto applicativo e potrà terminare anche prima del termine suindicato in caso di raggiungimento del limite massimo di importo indicato al precedente articolo.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti applicativi emessi dalla Stazione Appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dai contratti applicativi per l'ultimazione dei lavori. Le parti danno atto che detta protrazione dei termini non darà all'affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

Non potranno essere emessi contratti applicativi dopo la scadenza del termine di validità contrattuale del presente Accordo Quadro. La durata dei contratti applicativi che verranno eventualmente stipulati sarà singolarmente specificata negli stessi. Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificatamente previsto nel rispettivo contratto applicativo.

L'importo derivante dal contratto è fisso e invariabile per l'intera durata dell'appalto, pertanto l'impresa non potrà chiedere maggiori compensi.

Resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve formulate dall'impresa si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare, all'impresa appaltatrice, le penalità di cui all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene affidato dall'Amministrazione ed accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto approvato con determinazione del Responsabile della VI^a D.O. n. del
- Piano operativo di sicurezza trasmesso dall'impresa di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- D.U.V.R.I. trasmesso dall'Impresa.

Tutti i suddetti documenti espressamente richiamati, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, non sono materialmente allegati al presente contratto e rimangono conservati dalla stazione appaltante e costituiscono elementi sostanziali ai fini dell'interpretazione del presente contratto, della portata applicativa dello stesso e dell'individuazione delle obbligazioni a carico dell'impresa e dei corrispettivi riconoscibili alla stessa.

ART. 6 – RESPONSABILITA' DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale d'Appalto, nonché quelli già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi. L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. In caso di inottemperanza, accertata mediante Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) richiesto d'ufficio dalla Stazione Appaltante al momento della liquidazione di ogni singola fattura, troverà applicazione quanto previsto nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i..

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Il contratto non può essere ceduto a pena della immediata rescissione in danno alla ditta esecutrice, comportante l'incameramento da parte della stazione appaltante della cauzione definitiva prestata a garanzia, salvo i diritti per il recupero di ogni ulteriore danno e spesa.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.n. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

La cessione del credito sarà efficace ed opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso la Stazione Appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori in oggetto.

ART. 9 - SUBAPPALTO

L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e delle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, ha dichiarato in sede di presentazione dell'offerta di NON voler subappaltare parte dei lavori oggetto del presente contratto.

ovvero

di voler subappaltare parte dei lavori oggetto del presente contratto. Il suddetto subappalto dovrà essere effettuato in conformità a tutte le norme che regolano l'istituto e secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori ad eccezione dei casi previsti dall'articolo 105 del Dlgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. È fatto divieto all'appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo di manodopera.

ART. 10 – TIPOLOGIA/DESCRIZIONE INTERVENTI E TEMPI DI ESECUZIONE

Sono oggetto del presente contratto tutti i servizi, le forniture, le spese, gli interventi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con delibera della Giunta Municipale n. ... del, nonché tutte quelle operazioni che, seppur non elencate, si rendono necessarie per ultimare i lavori

a perfetta regola d'arte. In particolare, a titolo non esaustivo, gli interventi sono descritti nella relazione tecnica allegata.

ART. 11 - REVISIONE PREZZI

L'importo derivante dal contratto è fisso e invariabile per l'intera durata dell'appalto, pertanto l'impresa non potrà chiedere maggiori compensi.

Resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve formulate dall'impresa si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

ART. 12 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) n. rilasciata dalla in data valida fino al per l'importo di € (euro) pari al % (..... per cento) dell'importo contrattuale ridotto del 50% (cinquanta per cento) - in quanto l'impresa è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultimo contratto applicativo oggetto di stipula e comunque fino a 12 mesi dall'ultimazione dei lavori previsti in tale ultimo contratto applicativo.

Qualora la scadenza della polizza preceda l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o l'emissione del certificato di regolare esecuzione l'impresa è fin d'ora obbligata a presentare all'amministrazione comunale nuova polizza fideiussoria debitamente quietanzata, con le medesime forme, modalità e contenuti di quella attuale. L'appaltatore sarà tenuto altresì ad integrare la garanzia nel caso in cui la stazione appaltante nel caso in cui sia necessario richiedere all'appaltatore modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del medesimo decreto legislativo, come indicato all'art. 13 del Capitolato.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI E ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 103 comma 7) del D.lgs 50/2016 s.m.i., l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante tutte le polizze previste nel capitolato speciale d'appalto. È facoltà dell'Appaltatore stipulare, in occasione del primo contratto applicativo affidato, polizza di assicurazione ai sensi del presente comma di importo pari al corrispettivo massimo di lavori affidabili secondo l'Accordo Quadro.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 108, 109 e 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i.i., nonché quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente contratto.

ART. 15 – CONTROVERSIE e FORO COMPETENTE, FALLIMENTO

Resta intesa tra le parti la volontà di risolvere bonariamente ogni controversia che dovesse insorgere per qualsiasi motivo o ragione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 205, 207, 208 e 211 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È esclusa la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. In caso di fallimento dell'appaltatore è facoltà della stazione appaltante ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 16 – DOMICILIO DELL'ESECUTORE

A tutti gli effetti del presente contratto, l'impresa elegge domicilio in, via al n. e dichiara di volersi avvalere per ogni comunicazione della seguente PEC

ART. 17 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nella relazione tecnica, nel Codice dei contratti di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti transitoriamente in vigore, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

ART. 18 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'esecutore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ex art. 3 L.N. 136/2010)

L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara (CIG) n. L'esecutore si impegna ad aprire e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni del Committente relative al presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso. L'appaltatore è obbligato a comunicare l'apertura e/o l'utilizzo del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 21 – ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto oltre al Capitolato Generale approvato con DM 145/2000 per le parti ancora vigenti (seppur non materialmente allegato) la seguente documentazione:

- il Capitolato Speciale d'Appalto (allegato) approvato con delibera della Giunta Municipale n. ... del
- la Determina n. del di aggiudicazione definitiva (allegato);
- la garanzia definitiva (allegato);
- la polizza assicurativa (allegato);

- la relazione tecnica ed il quadro economico;
- l'elenco prezzi unitario;
-
-

Del che io ufficiale rogante, su espressa richiesta delle parti, ho redatto il presente contratto in modalità elettronica, composto di pagine intere n., e quanto fin qui della presente. Di questo ho dato lettura alle parti, le quali hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

PER IL COMUNE DI CASTELVETRANO

L'IMPRESA

IL SEGRETARIO COMUNALE ROGANTE

ACCORDO QUADRO

per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale Anno 2022-2023.

SCHEMA CONTRATTO APPLICATIVO

Il presente atto, redatto con mezzo elettronico, viene sottoscritto a mezzo di firma digitale, nel testo e negli allegati, da:

- il Sig. nato a il, C.F.:, nella qualità di Responsabile della VI Direzione Organizzativa “Servizi a Rete e Ambientali” del Comune di Castelvetro (TP) C.F., a tale funzione nominato con Provvedimento del Sindaco n. ... del, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell’interesse dell’Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione;
- il Sig. nato a il, C.F.:, nella sua qualità di (eventuale: se l’atto è sottoscritto da un procuratore speciale o generale dell’impresa richiamare ed allegare la procura generale o speciale) dell’impresa partita IVA, con sede legale in, via, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di al n., che nel prosieguo dell’atto verrà chiamata anche per brevità esecutore o impresa.

PREMESSO che:

- con contratto Rep. _____ sottoscritto in data _____ è stato concluso con l’impresa _____ l’Accordo Quadro ai sensi dell’art. 54 co. 3 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. di appalto *per l’espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale Anno 2022-2023.*
- CIG _____, con importo massimo complessivo per la durata dell’accordo stesso di € _____ (euro _____);
- ai sensi dell’Accordo Quadro e del Capitolato Speciale d’Appalto i suddetti interventi devono essere realizzati sulla base di appositi Contratti Applicativi;
- la stazione appaltante ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo all’Impresa _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

questa Stazione Appaltante e l’impresa esecutrice convengono quanto segue:

Art. 1 - Disciplina del contratto applicativo

Le previsioni del presente Contratto Attuativo sono complementari ed attuative delle disposizioni dettate dal contratto di Accordo Quadro Rep. _____ sottoscritto in data _____ tra le parti e delle disposizioni del Capitolato Speciale d’Appalto nonché di tutti gli atti ed elaborati da essi richiamati che sono, in ogni caso, pienamente vigenti tra le parti anche ai fini del presente contratto applicativo. L’impresa, avendo sottoscritto in data _____ il verbale di accertamento della libera disponibilità di aree ed immobili, di cui all’articolo 31 comma 4 lettera e), del Codice, accetta e s’impegna alla loro esecuzione, senza riserva alcuna, alle condizioni di cui al presente contratto e a quelle degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 - Oggetto del contratto applicativo

Il Comune di Castelvetro affida all’Appaltatore l’esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, per la realizzazione delle opere così come individuate e descritte nel Progetto esecutivo, validato dal Responsabile Unico del Procedimento in data _____, relativo a _____, composto dai seguenti elaborati che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si conservano agli atti, pur se non materialmente allegati:

- 1) relazione tecnica ed eventuali elaborati grafici;
- 2) l'elenco prezzi unitario;
- 3) il computo metrico estimativo;
- 4) il Piano di Sicurezza e Coordinamento (se necessario);
- 5) il Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art 131, comma 2, lettera c), della legge 12 aprile 20;
- 6) il cronoprogramma.

Le parti si danno atto che:

- l'oggetto degli interventi da eseguire è il seguente _____;
- le lavorazioni da eseguire sono le seguenti _____;
- l'importo delle lavorazioni da eseguire è pari a: € _____ di cui € _____ per oneri della sicurezza;
- i luoghi interessati dagli interventi sono _____;
- il Direttore dei Lavori è _____, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è _____;
- la durata del periodo concesso per l'esecuzione dei lavori è pari a _____ giorni naturali e consecutivi;
- il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione è _____.

Le parti, inoltre, si danno atto, che il contratto è stipulato a misura, alle condizioni offerte dall'appaltatore con prezzi invariabili per l'unità di misura ai sensi dell'art. 59 co. 5 bis del D.Lgs 50/16 e pertanto i corrispettivi dovranno intendersi fissi e invariabili.

Art. 3 – Termini

L'Appaltatore dovrà ultimare la realizzazione delle opere commissionate come da cronoprogramma allegato, entro _____ giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori. In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, assunte dall'Appaltatore con il presente contratto applicativo è stabilito nella somma onnicomprensiva, IVA al _____% esclusa, di € _____, di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Su tale valore, ai sensi dell'art. 35 co. 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

La soglia dell'ammontare dei lavori in corrispondenza delle quali in corso d'opera saranno corrisposti pagamenti in acconto sono al raggiungimento del 70% dell'importo del singolo contratto applicativo al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 %.

Art. 5 – Garanzie

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante tutte le polizze previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 - Sicurezza e trattamento di tutela dei lavoratori

L'Appaltatore si impegna a rispettare le condizioni di cui al Piano della Sicurezza e Coordinamento, se previsto, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed a redigere e consegnare, ai sensi come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, entro 30 gg dalla aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative al Piano della Sicurezza e Coordinamento ed un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e

coordinamento. L'Appaltatore dà atto della piena responsabilità di tutti i mezzi materiali e personali atti ad assicurare il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, assumendo il relativo impegno; agli effetti delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 l'appaltatore è anche il Datore dei Lavori. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore, e per suo tramite i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva, mediante la procedura vigente, dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori. L'appaltatore, inoltre, si obbliga, prima della consegna dei lavori a consegnare al Direttore dei lavori la documentazione prevista dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 7 - Spese del contratto/elezione domicilio

Tutte le spese del presente atto, che verrà registrato solo in caso di uso, sono a carico dell'Appaltatore che elegge formalmente domicilio nel territorio comunale in _____ oppure, non avendo ufficio sul territorio comunale elegge il proprio domicilio presso la sede della Amministrazione Appaltante.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Nell'espletamento del presente contratto, le parti si impegnano a garantire il trattamento dei dati nel rispetto dei principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE/2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Con il presente atto viene nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del GDPR, Responsabile del Trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento del presente appalto, la Ditta _____ il Responsabile del Trattamento nominato con il presente atto dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, in particolare con l'osservanza degli obblighi di cui all'art. 28 "Responsabile del trattamento"

Art. 9 – Rinvio

Le Parti, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto Applicativo, rinviano integralmente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei documenti ivi allegati.

PER IL COMUNE DI CASTELVETRANO

L'IMPRESA

Questo Foglio di Patti e Condizioni, scritto digitalmente, occupa n. 3 pagine intere e viene sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate.



Oggetto: *Accordo Quadro per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022-2023.*

VALIDAZIONE DEL PROGETTO

ai sensi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50

L'anno duemilaventidue il giorno 29 del mese di luglio (29/07/2022), il sottoscritto Geom. Melchiorre Pisciotta, Responsabile Unico del Procedimento, in riferimento al progetto di cui all'oggetto:

Visti gli elaborati di progetto da porre a base a base di gara per l'affidamento dell'accordo Quadro, costituiti da:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo.

di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE RETE IDRICA		
Importo Lavori		€ 54 000,00
di cui		
a base d'asta	€ 52 380,00	
oneri sicurezza	€ 1 620,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA sui lavori (22%)	€ 11 880,00	
Incentivi per funzioni tecniche (2% importo lavori)	€ 1 080,00	
Diritti Enti terzi (ASP - AVCP)	€ 390,00	
Imprevisti IVA compresa	€ 1 650,00	
Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 1 000,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 16 000,00	€ 16 000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 70 000,00		



Sottoposti gli elaborati di progetto, da porre a base, per l'affidamento dell'Accordo Quadro alla verifica di conformità alla normativa vigente;

Accertata la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche degli elaborati progettuali;

Preso atto della verifica degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato al presente atto, che ne fa parte integrante;

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidabilità, la completezza ed adeguatezza della soluzione progettuale;

Valutata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la leggibilità, la comprensibilità e la coerenza degli elaborati progettuali;

Verificata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la compatibilità della soluzione progettuale;

Verificata la conformità degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro alla normativa vigente;

VALIDA

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità delle opere nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione delle opere entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;

Al presente atto di validazione viene allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo la verifica della documentazione da porre a base di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro.

Il R.U.P.
f.to Geom. Melchiorre Pisciotta



VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE (Art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)	
Oggetto	Accordo Quadro per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale – Anno 2022/2023.-
Responsabile del Procedimento	Geom. Melchiorre Pisciotta
Progettista	Geom. Giuseppe Aggiato (progettista interno)
Verificatore	Dott. Vincenzo Caime
Importo complessivo	€ 70.000,00
Importo lavori a base d'asta	€ 52.380,00
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 1.620,00
Importo per somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 16.000,00

In data 29.07.2022 il sottoscritto Dott. Vincenzo Caime, in qualità di Responsabile della VI^a Direzione Organizzativa e verificatore del progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla presenza del progettista interno, Geom. Giuseppe Aggiato, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto di "Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale - Anno 2022-2023", è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tav. 2 - Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 3 - Analisi dei Prezzi;
- Tav. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo.

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale in funzione del livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con il progettista e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata:

note:

C = CONFORME, NC = NON CONFORME, NR = NON RILEVANTE

Conformità del progetto “studio di fattibilità tecnico economica” alla normativa vigente	VALUTAZIONE	NOTE
Il progetto è conforme alla normativa vigente?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) Completezza della progettazione	VALUTAZIONE	NOTE
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) calcolo sommario della spesa	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) prime indicazioni per la disposizione del piano di sicurezza;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
g) cronoprogramma;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VALUTAZIONE	NOTE
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese assicurazioni dei dipendenti per incarichi professionali, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
8 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
12 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE
SERVIZI A RETE E
AMBIENTALI

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	VALUTAZIONE	NOTE
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VALUTAZIONE	NOTE
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costru-	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

zioni esistenti?		
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) manutenibilità delle opere, ove richiesta	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE
SERVIZI A RETE E
AMBIENTALI

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO	
<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni:
A seguito dell'esame degli elaborati tecnici costituenti il progetto di "Accordo Quadro per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria alla rete idrica comunale – Anno 2022/2023", si	
ATTESTA	
ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 "verifica preventiva alla progettazione", la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, nonché la loro conformità alla normativa vigente.	
La verifica, pertanto, ha esito positivo.	

Castelvetrano, 29/07/2022

Il VERIFICATORE
f.to Dott. Vincenzo Caime

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista			
Cognome Nome	Prestazione	data	firma
Geom. Giuseppe Aggiato	progettista	29/07/2022	<i>f.to Geom. Giuseppe Aggiato</i>